

Relazione sulla Performance

Anno 2019

Approvata dal Consiglio Direttivo con delibera n. 98 del 18 giugno 2020.

Validata dall'OIV in data 30 giugno 2020.

INDICE

INTRODUZIONE	2
1. L'AGENZIA: ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE.....	3
1.1. Il quadro normativo di riferimento	3
1.2. Gli stakeholder esterni	5
1.3. Gli stakeholder interni	5
1.4. Analisi sulle risorse umane	9
1.5. Analisi delle risorse finanziarie	11
2. ATTIVITA' SVOLTE E PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2019	13
2.1 Le principali novità nelle attività dell'Agazia	13
2.2 Internazionalizzazione.....	14
2.3 Valutazione della Ricerca.....	15
2.3.1 Valutazione Qualità Ricerca (VQR)	15
2.3.2 Classificazione delle riviste	15
2.3.3 Dottorati di ricerca	16
2.4 Valutazione delle Università	17
2.4.1 Accreditoamento periodico Università.....	17
2.4.2 Accreditoamento iniziale Scuole ad ordinamento speciale	18
2.4.3 Accreditoamento dei Corsi di Studio.....	18
2.5 Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM)	18
2.5.1 Valutazione iniziale e periodica Istituzioni non statali	18
2.6 Progetti specifici di interesse nazionale	19
2.6.1 La performance delle Università e degli EPR.....	19
2.6.2 Progetto disabilità	20
2.6.3 Teco e opinione studenti	20
2.6.4 Ufficio di Statistica	21
2.7 L'Amministrazione	22
2.7.1 La gestione delle risorse umane	22
2.7.2 Informatizzazione	23
2.7.3 Acquisizione beni e servizi	24
3. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE.....	25
3.1 Il Piano della Performance	25
3.2 Obiettivi e risultati della Valutazione della ricerca e ricerca sulla valutazione.....	27
3.3 Obiettivi e risultati della Valutazione dell'Università/AFAM	31
3.4 Obiettivi e risultati dell'Area Amministrativo-contabile	34
3.5 Obiettivi e risultati della Direzione Generale	37
3.6 CONSIDERAZIONI FINALI.....	40
3.6.1 ALLEGATO A - Riepilogo del grado di raggiungimento degli Obiettivi	41
4. ANALISI DI GENERE.....	46
Allegato I	Analisi di dettaglio degli obiettivi dell'Area Ricerca
Allegato II	Analisi di dettaglio degli obiettivi dell'Area Università
Allegato III	Analisi di dettaglio degli obiettivi dell'Area Servizi Generali
Allegato IV	Analisi di dettaglio degli obiettivi della Direzione (gennaio-aprile 2019)
Allegato V	Analisi di dettaglio degli obiettivi della Direzione (giugno-dicembre 2019)

INTRODUZIONE

La Relazione sulla Performance, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 74, illustra i principali risultati dell'attività dell'Agenzia conseguiti nel corso dell'anno 2019, con la finalità di dare attuazione ai principi generali di cui all'art. 3 del suddetto Decreto, quali:

- a) il miglioramento della qualità dei servizi offerti;
- b) la crescita delle competenze professionali del personale, attraverso la valorizzazione del merito;
- c) la trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

In aggiunta a quanto sopra, nella relazione è riportata anche una breve analisi di genere delle risorse umane presenti nell'organizzazione, sia negli organi che nella struttura gestionale e tecnica.

Come previsto dalle Linee Guida per la Relazione annuale sulla Performance n. 3 – Novembre 2018, emanate dalla Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio per la valutazione della *performance*, e applicate per le parti compatibili con il Ciclo della Performance dell'Agenzia, la Relazione costituisce:

- un momento di feedback del Ciclo della Performance, orientato al miglioramento gestionale anche attraverso la riprogrammazione degli obiettivi degli anni successivi e l'analisi dell'allocatione delle risorse, anche sulla base dei risultati ottenuti;
- uno strumento di accountability con cui l'Agenzia rendiconta agli stakeholder, interni e esterni, i risultati conseguiti, analizzandone gli scostamenti, con le relative cause, rispetto a quelli attesi.

La presente relazione è stata redatta anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio del Dipartimento Funzione Pubblica espletato nel corso del 2019 sulle Relazioni 2018, dalla quale sono emersi sia punti di forza (sintesi dei risultati, rendiconto degli obiettivi organizzativi annuali e triennali, rendiconto degli obiettivi individuali e analisi del contesto) sia aree di miglioramento, sulle quali si è cercato di prestare particolare attenzione.

La prima parte della Relazione contiene informazioni di carattere generale relative al quadro istituzionale e normativo di riferimento, agli stakeholder esterni ed interni ed al contesto di riferimento in termini di risorse umane e finanziarie, con particolare riferimento all'evoluzione intervenuta e ai fatti significativi del 2019.

La seconda parte evidenzia in sintesi le principali attività svolte dall'Agenzia del corso del 2019 ed i connessi risultati raggiunti, con la possibilità di analizzare nel dettaglio i risultati conseguiti dalle singole Aree nei relativi allegati.

La terza parte evidenzia il processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale rispetto ai singoli obiettivi programmati, rinviando agli allegati i dettagli delle cause degli eventuali scostamenti e delle azioni correttive poste in essere, nonché l'integrazione all'interno del Ciclo della Performance con le misure finalizzate alla Trasparenza e all'Anticorruzione e con le risorse impiegate.

1. L'AGENZIA: ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

1.1. Il quadro normativo di riferimento



L'art. 2, comma 138, del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 286, convertito, con modificazioni, nella Legge 24 novembre 2006, n. 286, ha istituito l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della Ricerca (ANVUR) con l'obiettivo di razionalizzare il sistema di valutazione della qualità delle attività delle Università e degli Enti di Ricerca pubblici e privati destinatari di finanziamenti pubblici. In attuazione del DPR 76/2010 l'Agenzia ha avviato la propria operatività nell'anno 2011. Le principali funzioni dell'Agenzia ai sensi della legge sono:

- a) valutazione esterna della qualità delle attività delle Università e degli Enti di Ricerca pubblici e privati destinatari di finanziamenti pubblici, sulla base di un programma annuale approvato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- b) indirizzo, coordinamento e vigilanza delle attività di valutazione demandate ai nuclei di valutazione interna degli Atenei e degli Enti di Ricerca;
- c) valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei programmi statali di finanziamento e di incentivazione delle attività di ricerca e di innovazione.

L'Agenzia in virtù di quanto disposto dalla Legge delega n. 286/2006 ha assorbito le competenze del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (CNVSU) e del Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca (CIVR), assicurando la necessaria continuità per le attività svolte in precedenza da tali Comitati per la valutazione dell'adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare, ai fini della concessione dell'autorizzazione ministeriale al rilascio di titoli AFAM a Istituti non statali (cfr. art. 11 del D.P.R. 212/2005).

La legge 240/2010 di riforma del sistema universitario ha altresì attribuito all'ANVUR, attraverso i decreti attuativi, il compito di definire criteri e parametri per l'**accreditamento dei corsi e delle sedi universitarie**. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), nelle procedure di accreditamento di corsi e sedi, è tenuto ad acquisire il parere dell'Agenzia.

In attuazione di quanto previsto dal DPR 95/2016 e dal DM 120/2016 ANVUR inoltre propone al MIUR i valori soglia degli indicatori previsti per i candidati e per i Commissari **dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN)**. ANVUR procede inoltre a verificare la qualificazione scientifica degli aspiranti Commissari e al regolare aggiornamento degli elenchi delle riviste scientifiche e di classe A utilizzate per gli indicatori dei settori concorsuali non bibliometrici.

In attuazione della normativa è stato emanato il DPR 76/2010 che ha assicurato l'operatività dell'Agenzia, disciplinandone la struttura ed il funzionamento. La costituzione dell'Agenzia ha allineato l'Italia alle migliori pratiche in ambito europeo. La normativa di riferimento prevede infatti che l'ANVUR si attenga alle Linee Guida

europee per l'assicurazione della qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore. In tale ottica, nel corso del 2019 ANVUR ha ottenuto l'accREDITAMENTO da parte dell'Associazione europea per l'assicurazione della qualità nell'istruzione superiore (*European Association for Quality Assurance in Higher Education - ENQA*).

La Legge 98/2013 ha determinato inoltre il trasferimento dall'ANAC (ex CIVIT) all'ANVUR delle competenze relative al **sistema di valutazione delle attività amministrative delle Università e degli Enti di Ricerca** vigilati dal MIUR. Inoltre, il Decreto di riordino degli enti di cui al Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, n. 218, ha richiesto all'ANVUR di elaborare Linee Guida per la valutazione dei risultati della ricerca per gli Enti non vigilati dal MIUR, nonché predisporre parametri ed indicatori di riferimento per l'allocatione dei finanziamenti statali.

La Legge di Bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232) ha introdotto due importanti misure volte a incentivare l'eccellenza scientifica e a premiare il merito, prevedendo finanziamenti aggiuntivi a **dipartimenti** definiti “**di eccellenza**” e a ricercatori e professori associati particolarmente meritevoli al fine di sostenerne le attività di ricerca di base. Tali innovazioni normative hanno richiesto specifiche attività di valutazione da parte dell’Agenzia, che ha utilizzato anche i dati raccolti nella VQR 2011-14.

Con la medesima Legge si è inoltre rafforzata l’attività di valutazione della qualità della ricerca delle Università e degli Enti di Ricerca prevedendo che la **Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)** sia condotta a cadenza quinquennale da parte dell’ANVUR tenuto conto delle Linee Guida definite con Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, oggi Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR).

Con D.L. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito in Legge, sono state introdotte disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’Istruzione e del Ministero dell’Università e della Ricerca, sopprimendo il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca. Al Ministero dell’Università e della Ricerca sono assegnate le competenze sui sistemi della formazione superiore universitaria, dell’istruzione universitaria e della ricerca scientifica e tecnologica, nonché, in ragione del progressivo allineamento con il sistema universitario previsto dalla Legge 22 dicembre 1999, n. 508, quelle relative all’alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Sviluppi 2020

- il D.M. 25/10/2019, n. 989 relativo alla programmazione triennale 2019–2021, prevede che ANVUR valuterà le istanze di Istituzione di nuove Università non statali;
- la nota del Capo di Gabinetto del MIUR del 12/11/2019 ha comunicato che l’ANVUR dovrà avviare le procedure per il riconoscimento della World Federation for Medical Education (WFME) per consentire agli studenti laureati in università italiane (accreditate ANVUR) di poter proseguire il percorso formativo e professionale nelle Scuole di specialità degli USA;
- il D.M. 29/11/2019, n. 1110 definisce le Linee Guida della VQR 2015-2019 e prevede in capo ad ANVUR, oltre che la responsabilità scientifica, la gestione amministrativa e finanziaria dell’intero esercizio di valutazione.



Emergenza epidemiologica da COVID-19

Tenendo conto della situazione di limitata operatività delle Istituzioni valutate, impegnate nella gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, si è resa necessaria, da marzo 2020, la revisione di tutte le principali attività e dei termini di interesse del sistema universitario e della ricerca che coinvolgono anche l’Agenzia.

In sede di conversione del Decreto Legge è stata incrementata di 10 unità la dotazione organica ANVUR, con oneri a carico dell’Agenzia, mediante scorrimento di graduatorie vigenti o con nuove procedure concorsuali. Fino al completamento delle assunzioni, l’ANVUR continuerà ad avvalersi di un numero massimo di 15 esperti della valutazione mediante incarichi annuali di collaborazione. Il potenziamento dell’Agenzia è finalizzato allo sviluppo e al consolidamento delle attività di interesse del Ministero dell’Università e della Ricerca attribuite all’ANVUR, anche relative alla valutazione del **settore della formazione superiore e dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)**, in conformità alla normativa nazionale di settore e nel rispetto degli standard e delle Linee Guida per l’assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell’istruzione superiore (ESG 2015).

1.2. Gli stakeholder esterni



L'ANVUR è oggi vigilata dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)¹, a cui è inviato annualmente per l'approvazione il Programma delle Attività predisposto e adottato dal Consiglio Direttivo dell'Agenzia. L'ANVUR, fissa autonomamente i criteri di valutazione e fornisce al Ministero pareri, analisi e valutazioni relativi al sistema universitario, della ricerca e delle istituzioni AFAM. I soggetti interessati dall'attività di valutazione dell'Agenzia sono principalmente le 98 Istituzioni universitarie di cui:

- > 61 Università statali;
- > 6 Scuole superiori ad ordinamento speciale;
- > 20 Università non statali legalmente riconosciute;
- > 11 Università non statali telematiche legalmente riconosciute;

oltre a:

- > 12 Enti di Ricerca vigilati dal MUR
- > oltre 150 Istituzioni del settore AFAM, pubbliche e private.



Alcuni degli esercizi di valutazione condotti dall'ANVUR possono estendersi su base volontaria anche ad altri soggetti che svolgono attività di ricerca, come nel caso degli esercizi della VQR.

L'attività di valutazione dell'Agenzia, resa pubblica attraverso il sito istituzionale, si offre anche come strumento conoscitivo per tutti i soggetti interessati, a partire dalle famiglie e dagli studenti che annualmente si iscrivono all'Università.

L'Agenzia è altresì attenta ai temi di interesse relativi alla ricerca e alla formazione superiore e che sono collegati col mondo del lavoro e dell'impresa. Tale attenzione si riflette anche nella composizione allargata delle istituzioni rappresentate nel Comitato Consultivo dell'ANVUR.

L'Agenzia, infine, è chiamata a confrontarsi nel contesto internazionale con le Linee Guida europee per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore e con l'Associazione europea per l'assicurazione della qualità del sistema universitario. Si tratta di un aspetto di sviluppo prioritario sia per l'Agenzia che per il sistema nazionale che ha visto un primo importante risultato proprio nell'anno 2019 con l'ingresso dell'ANVUR come membro dell'*European Association for Quality Assurance in Higher Education (ENQA)*. Un primo risultato che dovrà consolidarsi entro il 2021 con l'iscrizione dell'Agenzia nell'*European Quality Assurance Register of Higher Education (EQAR)* e, già nel corso del 2020, con una più stretta collaborazione con le altre agenzie di valutazione e con gli organismi internazionali del settore.

1.3. Gli stakeholder interni



L'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed ha sede a Roma. È dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, anche in deroga alle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato, ed opera ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300. È

1) Istituito a seguito della soppressione del Ministero dell'istruzione dell'Università e della Ricerca, con Decreto Legge 9 gennaio 2020, n. 1 "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca", convertito con modifiche dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12.

sottoposta alla vigilanza del MUR (Ministero Università e Ricerca) e al controllo sulla gestione da parte della Corte dei Conti.

Ai sensi del regolamento, concernente la struttura ed il funzionamento dell'ANVUR, sono organi interni il Presidente, il Consiglio direttivo ed il Collegio dei revisori dei conti (art. 6, c. 1, D.P.R. 76/2010):

- il **Presidente** ha la rappresentanza legale dell'Agenzia e ne assicura il coordinamento e l'unitarietà delle strategie e delle attività. Nel corso del 2019 la carica è stata ricoperta dal Prof. Paolo Miccoli². Dal 7 gennaio 2020 è entrato in carica il nuovo Presidente il Prof. Antonio Felice Uricchio³;
- i componenti del **Consiglio direttivo** sono nominati con Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Università e della Ricerca, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, formulata sulla base di un elenco di persone, definito da un comitato di selezione, che rimane valido per due anni. La durata del mandato dei suddetti componenti, compresi quelli eventualmente nominati in sostituzione di componenti cessati dalla carica, è di quattro anni. L'organo direttivo determina le attività e gli indirizzi della gestione dell'Agenzia, nonché i criteri e i metodi di valutazione. Per la prima parte del 2019 il Consiglio è stato composto da 6 Membri e con DPR 3 maggio 2019 è stato nominato il Prof. Uricchio, insediatosi dal 19 giugno 2019. A decorrere da gennaio 2020, a seguito della cessazione di quattro Membri, il Consiglio Direttivo⁴ è stato composto dal nuovo Presidente, Prof. Antonio Felice Uricchio e dai Consiglieri Professori Fabio Beltram e Maria Luisa Meneghetti, in carica fino al 5 settembre 2020. Dal 21 aprile 2020 sono entrati in carica i nuovi 4 Componenti: Prof.ssa Alessandra Celletti, Prof.ssa Marilena Maniaci, Prof. Massimo Tronci e Prof. Menico Rizzi.
- il **Collegio dei Revisori dei Conti**, insediato con DM del MIUR del 27 maggio del 2016 con per la durata di un quadriennio, è composto da tre membri, due dei quali designati dal MUR ed uno dal MEF e provvede al controllo dell'attività amministrativa e contabile. Il Collegio è attualmente composto dal Presidente Cons. Paolo Novelli e dai due Membri dott. Daniele Russo e dott. Filippo Capodiferro⁵, tutti scaduti il 26 maggio 2020 e attualmente in regime di *prorogatio*.

Il **Comitato Consultivo**⁶, disciplinato dal D.P.R. 76/2010 per un massimo di 19 membri, è nominato dal Presidente su proposta del Consiglio Direttivo e designazione di parte dei componenti da Organismi nazionali e internazionali. Dà pareri e formula proposte, in particolare sui programmi di attività e sui criteri e metodi di valutazione. La composizione del Comitato Consultivo riflette la necessità di aprire l'Agenzia alle sollecitazioni del contesto esterno, obiettivo strategico declinato anche nell'approvazione del Programma delle Attività 2020-2022.

Inoltre, l'Agenzia è dotata di un **Organismo Indipendente di Valutazione** (OIV), costituito in forma monocratica, che svolge funzioni nel processo di misurazione e valutazione della performance e di verifica e monitoraggio della trasparenza e dell'integrità dei controlli interni. A seguito della selezione comparativa svoltasi nel 2018, l'incarico è stato affidato fino al 13 gennaio 2022 al dott. Claudio Lombardi⁷, al secondo mandato.

Alla struttura generale è preposto il **Direttore**⁸, dirigente di prima fascia, nominato dal Consiglio direttivo, su proposta del Presidente, previa selezione tra soggetti di comprovata esperienza nel campo della direzione e gestione di apparati e risorse e con documentate conoscenze nel campo della valutazione delle attività del

2) <https://www.anvur.it/persone/paolo-miccoli/>

3) <https://www.anvur.it/amministrazione-trasparente/organizzazione/organismi-di-indirizzo-politico-e-amministrativo/presidente-antonio-felice-uricchio/>

4) <http://www.anvur.it/amministrazione-trasparente/organizzazione/organismi-di-indirizzo-politico-e-amministrativo/consiglio-direttivo-dellanvur/>

5) <http://www.anvur.it/anvur/organismi/collegio-dei-revisori-dei-conti/>

6) <http://www.anvur.it/anvur/comitato-consultivo/>

7) <http://www.anvur.it/amministrazione-trasparente/personale/oiv/>

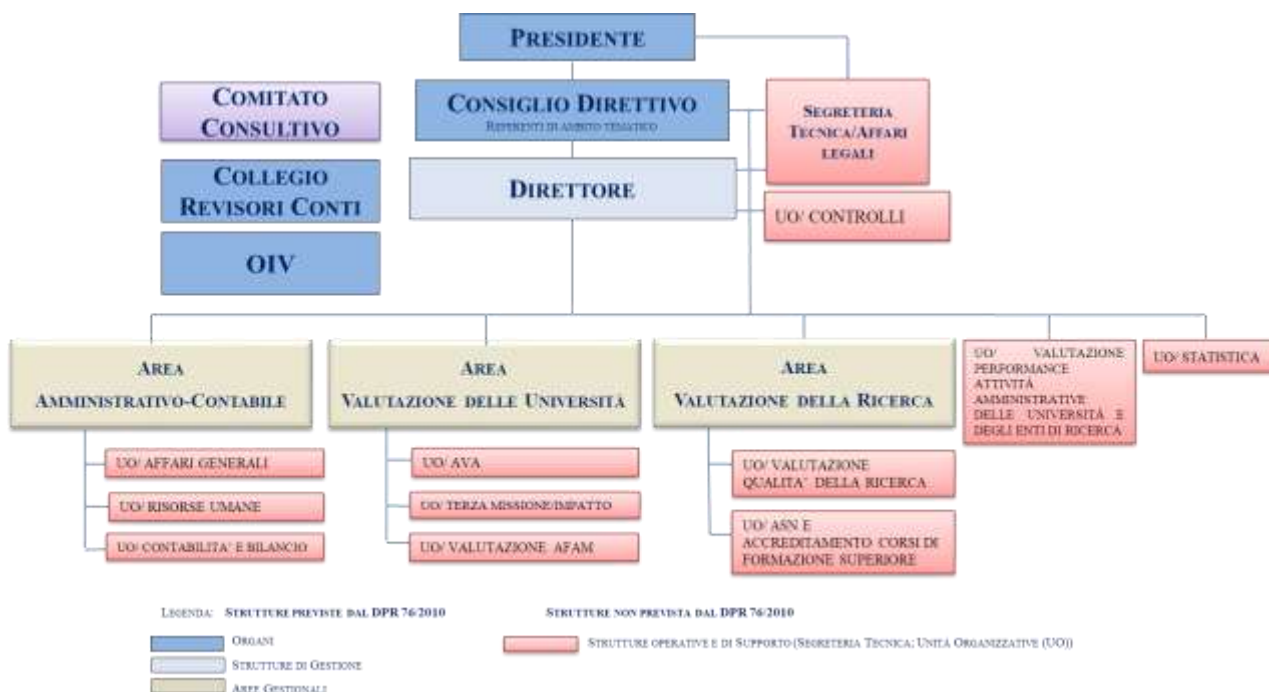
8) <https://www.anvur.it/amministrazione-trasparente/personale/incarichi-amministrativi-di-vertice/>

sistema delle Università e della Ricerca. È responsabile dell'organizzazione interna, delle attività amministrative contabili e gestionali dell'Agenzia. In particolare, cura l'esecuzione degli indirizzi strategici, delle deliberazioni e delle indicazioni operative del Presidente e del Consiglio direttivo.

Ad Aprile 2019 è arrivato a scadenza il contratto a tempo determinato del Direttore dott. Sandro Momigliano ed è stato conferito l'incarico al dott. Daniele Livon, con contratto di lavoro a tempo determinato quinquennale, decorrente dal 1 giugno 2019, nominato altresì, in data 31 luglio 2019, RPCT (Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza).

L'organizzazione dell'Agenzia è rappresentata nell'organigramma di seguito riportato, così come prevista dal Regolamento relativo all'organizzazione e al funzionamento ANVUR aggiornato con delibera Consiglio Direttivo n. 182 del 2 novembre 2017.

Figura 1 – Organigramma



Con riferimento alle Aree di intervento dell’Agenzia, si possono così rappresentare gli *stakeholder*:

Figura 2 – Mappa degli stakeholder



1.4. Analisi sulle risorse umane



L'Agenda è stata istituita inizialmente con una dotazione organica di 18 unità di personale di ruolo, oltre al Direttore. Con la Legge di stabilità 2017 è stata autorizzata l'assunzione di ulteriori 17 unità (totale 35), la cui acquisizione si è completata nel luglio 2019.

Con la conversione del D.L. 1/2020 per la dotazione organica dell'Agenda è stato autorizzato l'incremento, dal 2020, di ulteriori n. 10 unità.

Il regime giuridico, il sistema classificatorio ed il trattamento economico del personale sono disciplinati dal contratto del comparto di contrattazione collettiva delle Funzioni Centrali e Area Ministeri e Aziende - ex Area I della dirigenza.

Ai sensi dell'art. 12 del DPR n. 76/2010 l'Agenda è organizzata in una struttura direzionale generale articolata in tre direzioni: *Amministrativo Contabile*, *Valutazione dell'Università* e *Valutazione della Ricerca*.

Consistenza Organico dell'ANVUR nel 2019

Consistenza organico	Area Amministrativo-contabile		Area Valutazione Ricerca		Area Valutazione Università AFAM		Direzione e strutture di Staff		TOTALI*	
	01/01	31/12	01/01	31/12	01/01	31/12	01/01	31/12	01/01	31/12
Dirigenti II fascia	1	1	1	1	1	1	-	-	3	3
Area III -Funz. amm.vo-giuridico-cont.le	3	3	-	1	1	1	3	3	7	8
Area III - Funzionario valutatore tecnico	-	-	7	7	10	10	2	2	19	19
Area II - Coadiutore	4	4	-	-	-	-	1	1	5	5
Totali**	8	8	8	9	12	12	6	6	34*	35*

* oltre al Direttore.

A capo della struttura direzionale generale è posto il Direttore, dirigente di prima fascia con contratto a tempo determinato, mentre le tre Aree sono dirette da Dirigenti di seconda fascia, a tempo indeterminato.

Le procedure di reclutamento, svoltesi dal 2017, hanno consentito il reclutamento del personale, con un rafforzamento dell'Agenda, unitamente al progressivo consolidamento delle attività avviate. In virtù della rimodulazione dell'assetto organizzativo, adottata con delibera del Consiglio Direttivo n. 94 del 28 giugno 2017, nell'ottica di favorire la formazione del processo decisionale e di valorizzare il personale, sono assegnati a Funzionari incarichi di responsabilità delle Unità Organizzative, in cui è articolata l'Agenda.

Nel mese di luglio 2019 è stato assunto n. 1 Funzionario Amministrativo giuridico contabile per l'Area Ricerca. Inoltre n. 2 Funzionari (uno dal 2018 e uno da gennaio 2019) sono stati temporaneamente assegnati in comando in Amministrazioni Centrali e sono rientrati in servizio nel mese di settembre. Per tutta la durata dell'anno, n. 1 funzionario amministrativo è stato in aspettativa per mandato politico.

A fine aprile 2019 si è concluso, per scadenza naturale del contratto a tempo determinato, l'incarico del Direttore, con successivo nuovo affidamento, a seguito procedura di selezione pubblica, dal giugno 2019 per la durata di 5 anni.

Personale in servizio al 31.12.2019 per struttura, qualifica e genere

	Area Amministrativo-contabile		Area Valutazione Ricerca		Area Valutazione Università AFAM		Direzione e Staff a supporto		TOTALI**	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
Dirigente I fascia							1		1	
Dirigenti II fascia	1		1		1				3	
Area III -Funz. amm.vo-giuridico-cont.le		3*		1		1	1***	2	1***	7*
Area III - Funzionario valutatore tecnico			4	3	5	5	1	1	10	9
Area II - Coadiutore	2	2**						1	2	3**
Totali	3	5	5	4	6	6	3	4	17	19

* di cui n. 1 funzionaria in aspettativa per mandato politico ** di cui n. 1 dimissionaria da gennaio 2020 *** di cui n. 1 funzionario in aspettativa da febbraio 2020

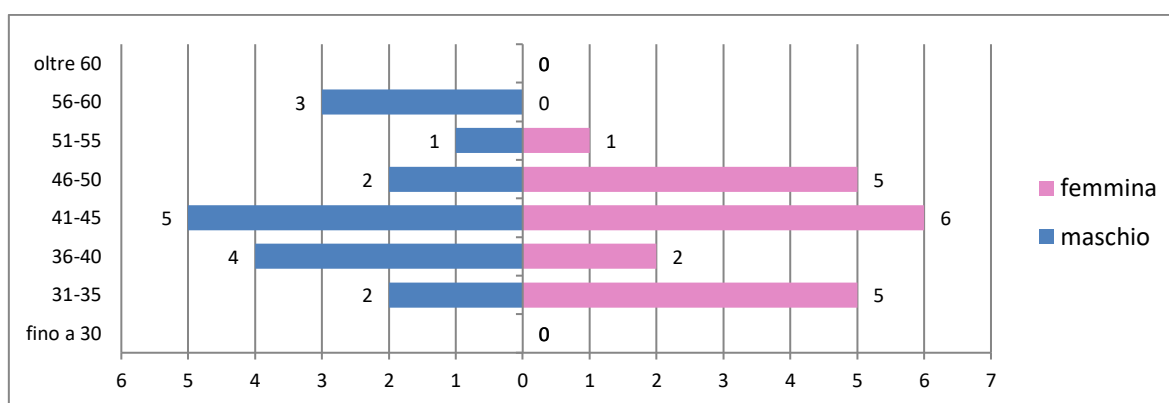
Al 31.12.2019 il personale in servizio era pari a n. 35 unità, compreso il Direttore, pressoché coincidente con la consistenza teorica (- n. 1 Funzionario in aspettativa).

In relazione al genere, complessivamente al 31.12.2019 erano in servizio 17 uomini e 19 donne.

Personale in servizio al 31.12.2019 per qualifica e fascia d'età

	fino a 30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	oltre 60
Dirigente I fascia					1			
Dirigenti II fascia					1	1	1	
Area III -Funz. amm.vo-giuridico-cont.le		1		4	2	1		
Area III - Funzionario valutatore tecnico		5	6	5	2		1	
Area II - Coadiutore		1		2	1		1	
% sul totale di 36 unità	0%	19,44%	16,67%	30,56%	19,44%	5,56%	8,33%	0%

Personale in servizio al 31.12.2019 per genere e fascia d'età



In considerazione dell'età anagrafica dei dipendenti dell'Agenzia, non si sono verificate cessazioni per pensionamento.

Nel corso del 2019, 2 unità (entrambe di genere femminile) hanno usufruito dell'istituto del part-time, di cui uno attivato dal mese di novembre.

Nel corso del 2019 non sono state attivate forme di lavoro agile (telelavoro o *smart working*).

Oltre al personale in organico, tenuto conto delle specificità dell'Agenzia, il D.P.R. 76/2010 ha consentito di avvalersi mediamente di n. 15 esperti della valutazione e oltre 300 Esperti nelle Commissioni di valutazione, per lo svolgimento dei compiti istituzionali:

Esperti della Valutazione	2018	2019
Esperti a supporto della struttura (su base media annua)	9	15
Esperti CEV Accredimento periodico	172	173
Esperti CEV Accredimento iniziale Corsi di Studio	96	91
Esperti CEV accreditamento iniziale alle scuole superiori ordinamento speciale	0	12
Alti Esperti AFAM	9	13
Esperti CEV AFAM – Accredimento iniziale	20	12
Esperti CEV AFAM – Accredimento periodico	47	8

1.5. Analisi delle risorse finanziarie

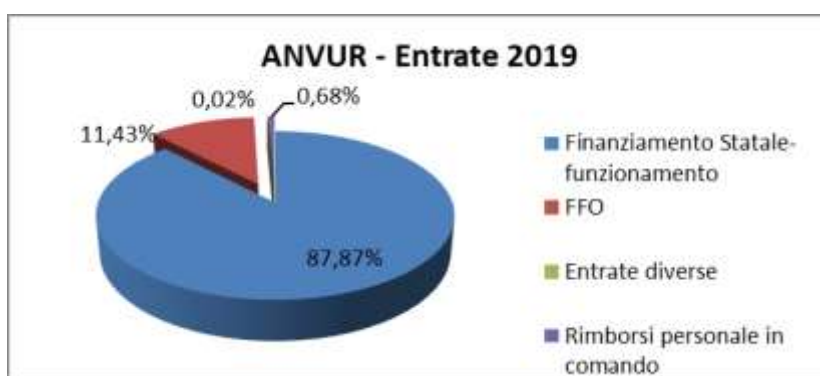


Il finanziamento dell’Agenzia è disciplinato dall’art. 12, comma 7, del DPR 76/2010, ai sensi del quale l’Agenzia provvede alla gestione delle spese per il proprio funzionamento nei limiti delle disponibilità finanziarie iscritte a tale scopo nello stato di previsione della spesa del MIUR. A seguito del rafforzamento significativo dell’Agenzia, operato dalla Legge di bilancio 2017, anche la dotazione finanziaria trasferita è stata adeguata e resa stabile e certa già nella fase di programmazione, con lo stanziamento in sede di bilancio previsionale dello Stato.

Si riportano di seguito, i dati maggiormente rilevanti che saranno oggetto di puntuale analisi in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2019.

Fonti di finanziamento

Con la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30.12.2018), nell’ambito della Missione 23 “Istruzione Universitari e formazione post-universitari” e del Programma 23.3 “Sistema Universitario e formazione post-universitaria”, è stato previsto il trasferimento per il funzionamento dell’ANVUR (cap. 1688 del MIUR) per un importo di € 7.690.652 per l’anno 2019, di € 7.694.026 per l’anno 2020 e di € 7.697.434 per l’anno 2021. Nel corso dell’anno 2019, il MIUR⁹ ha assegnato ad ANVUR un ulteriore contributo di € 1.000.000,00 quale quota parte delle risorse necessarie per l’esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019).



Le altre minime entrate iscritte in Bilancio, si riferiscono prevalentemente a rimborsi spese del personale ANVUR in comando presso altre pubbliche amministrazioni.

Rendiconto 2019 - Entrata	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertato CO	% Accertamenti
Finanziamento Statale-funzionamento	7.690.652,00 €	7.690.652,00 €	7.690.568,00 €	87,87%
Quota FFO vincolato alla VQR 2015-2019		1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	11,43%
Entrate diverse	3.000,00 €	3.000,00 €	1.679,69 €	0,02%
Rimborsi personale in comando	59.500,00 €	59.500,00 €	59.500,00 €	0,68%
Totale Entrate 2019	7.753.152,00 €	8.753.152,00 €	8.751.747,69 €	100%

(fonte: dati contabili ANVUR/Bozza Rendiconto ANVUR 2019)

9) Decreto MIUR n. 738 del 8 agosto 2019 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2019”, registrato alla Corte dei Conti il 10 ottobre 2019.

Destinazione delle risorse

Sulla base delle risorse finanziarie a disposizione, l’Agenzia ha impegnato nel corso del 2019, somme per € 6.778.741,49 con un incremento complessivo di € 586.101,42 rispetto al 2018 (+9,46%) a seguito dell’entrata a regime delle spese inerenti al personale assunto nel corso dell’anno 2018:

Rendiconto 2019 – Spese	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnato CO	% Impegni
Organi	1.438.500,00 €	1.364.125,00 €	1.277.271,98 €	18,84%
Personale	2.374.784,00 €	2.374.784,00 €	2.126.973,52 €	31,38%
Esperti	1.735.800,00 €	2.667.526,91 €	1.557.865,44 €	22,98%
Beni e Servizi	1.631.290,00 €	1.758.290,00 €	1.402.541,73 €	20,69%
Altro	445.778,00 €	507.730,09 €	319.949,99 €	4,72%
Beni durevoli	127.000,00 €	127.000,00 €	94.138,83 €	1,39%
Totale Spese 2019	7.753.152,00 €	8.799.456,00 €	6.778.741,49 €	100%

(fonte: dati contabili ANVUR/Bozza Rendiconto ANVUR 2019)

La categoria di spesa che ha la maggiore incidenza sul totale delle spese impegnate è quella relativa al personale in servizio (31,38%), seguita da quella degli esperti della valutazione (22,98%).

L’esercizio 2019 si è chiuso con un avanzo di competenza di € 1.973.006,20, portando l’avanzo di amministrazione alla data del 31.12.2019 a € 19.660.071,93, di cui € 11.016.929,00 vincolati rispettivamente per il finanziamento delle attività riguardanti la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per € 11.000.000,00 e € 16.929,00 per far fronte alle spese per rinnovi contrattuali del personale dirigente.

I fattori che hanno determinato il suddetto avanzo sono riconducibili essenzialmente a:

- Economie da piano delle assunzioni approvato nel corso del 2013 ma completato, a seguito di interventi normativi che hanno impedito l’avvio tempestivo del reclutamento, solo a metà 2019;
- Economie per il funzionamento degli organi. Per diversi anni, il Consiglio ha operato con un numero ridotto di componenti. Anche nel 2019, a fronte di n. 7 componenti previsti, in Consiglio Direttivo, ne sono stati presenti 6 per la metà dell’anno;
- Necessità di accantonare le risorse necessarie per lo svolgimento dell’esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019), solo parzialmente finanziato dal Ministero a valere sull’FFO;
- Va evidenziato, infine, come alcune linee di attività istituzionali stanno gradualmente incrementando il loro impatto sul bilancio, come nel caso delle valutazioni relative al settore AFAM, mentre altre devono ancora essere avviate (es. *valutazione di impatto dei programmi di ricerca, valutazione costante delle politiche di reclutamento degli atenei*) e altre messe a regime (es. *accreditamento scuole di specializzazione*).

Per quanto concerne l’avviato processo di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 91/2011, questo ancora non si è concluso per la mancata emanazione del Decreto di disciplina della contabilità degli enti pubblici, destinato a sostituire il vigente DPR 97/2003. L’Agenzia ha comunque provveduto a predisporre il bilancio di previsione anche per missioni e programmi, riclassificando il Bilancio di Previsione secondo lo schema, non ancora obbligatorio per l’Agenzia, per Missioni e Programmi, rispecchiando la classificazione prevista dal MIUR per il finanziamento. Analoga riclassificazione della spesa è prevista in allegato al Rendiconto 2019.

2. ATTIVITA' SVOLTE E PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2019

Sono di seguito descritte sinteticamente le attività più rilevanti svolte dall'Agenzia nel corso del 2019. L'obiettivo è quello di fornire una visione d'insieme, non esclusivamente focalizzata alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano della Performance 2019, su ciò che ha caratterizzato gli ambiti di valutazione (RICERCA, UNIVERSITA', AFAM), sulle attività riconducibili a PROGETTI specifici che si sono consolidati o avviati in corso d'anno e sugli elementi relativi all'ORGANIZZAZIONE del lavoro.

2.1 Le principali novità nelle attività dell'Agenzia

La gestione dell'Agenzia nel corso dell'anno 2019 si è sviluppata lungo un sostanziale consolidamento delle attività istituzionali riguardanti sia l'attività di Valutazione della Qualità della Ricerca che della valutazione delle Università e dei Corsi di Studio. Tuttavia a fianco di tali attività, nell'ottica di un progressivo e continuo miglioramento, nel corso dell'anno sono intervenuti i seguenti ed importanti elementi di novità:

- il riconoscimento dell'Agenzia quale membro di diritto dell'*European Association for quality assurance in Higher Education* (ENQA);
- l'avvio del progetto VQR 2015-2019;
- l'avvio dell'attività di accreditamento periodico alle scuole ad ordinamento speciale;
- il miglioramento della sicurezza informatica;
- l'avvio di una riflessione relativa al processo di semplificazione ed efficientamento dell'assetto organizzativo e delle procedure;
- la migliore strutturazione del lavoro relativo alla classificazione delle riviste.

Il riconoscimento dell'Agenzia quale membro di diritto dell'*European Association for quality assurance in Higher Education* (ENQA) rappresenta un obiettivo di estrema rilevanza strategica per l'intero sistema nazionale della formazione superiore ed innesca necessariamente un processo virtuoso finalizzato ad un progressivo e continuo miglioramento nelle procedure di valutazione, che richiedono un notevole sforzo sia dal punto organizzativo che di ulteriore qualificazione delle risorse.

20 giugno 2019: ammissione da parte del Board ENQA di ANVUR come **membro di ENQA** (*European Association for quality assurance in Higher Education*) per i prossimi 5 anni, con un giudizio di **Partially compliant** (parzialmente conforme) del modello di valutazione italiano agli *European Standard Guidelines* (ESG 2015) e prevedendo una verifica intermedia entro il 2021.

29 novembre 2019: emanazione **Linee Guida per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019** con previsione della conclusione (pubblicazione dei risultati) entro il 31 luglio 2021.

Ulteriore elemento a forte impatto sulla gestione dell'Agenzia è stato l'emanazione del DM 1110/2019 recante le Linee Guida per la Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019, progetto molto complesso che impegnerà l'Agenzia per circa due anni e che già nella fase finale dell'anno 2019 ha coinvolto in modo rilevante il Consiglio Direttivo e gran parte del personale dell'Agenzia nella predisposizione del Bando e dei relativi avvisi per la selezione degli esperti della valutazione ai fini della costituzione dei GEV.

Una maggiore attenzione alle attività di indirizzo nella valutazione della ricerca ha portato il Consiglio Direttivo ad approvare un nuovo regolamento per la classificazione delle riviste e ad adottare Linee Guida strutturate per guidare il lavoro dei gruppi delle diverse aree disciplinari nei settori non bibliometrici.

Sui temi dell'accREDITamento degli Atenei si è registrato un ulteriore allargamento delle istituzioni da valutare, ricomprendendo anche le scuole ad ordinamento speciale.

9 maggio 2019: comunicato MIUR dell'avvio della procedura di accREDITamento di **5 Scuole Superiori a Ordinamento Speciale**: IMT di Lucca, SISSA di Trieste, IUSS di Pavia, SNS di Pisa e Sant'Anna di Pisa (non GSSI de L'Aquila).



La gestione di complesse attività e progetti non può prescindere da un miglioramento della sicurezza informatica nella gestione di dati e risorse. Al riguardo, è stata avviata l'attività di migrazione in cloud del *data base* dell'Agenzia che si è conclusa nel mese di aprile 2020.

Alla fine del 2019 è stata inoltre avviata una profonda riflessione sull'assetto organizzativo dell'ANVUR, sfociata nella predisposizione di una bozza di nuovo regolamento di organizzazione e funzionamento che è stato già oggetto di una prima valutazione del Consiglio Direttivo e il cui iter di approvazione definitiva potrebbe concludersi nel corso dell'anno 2020.



2.2 Internazionalizzazione

L'anno 2019, come già anticipato, ha rappresentato un momento fondamentale per la vita dell'Agenzia. Al termine di un percorso iniziato nell'anno 2018, è stato finalmente ottenuto il riconoscimento dell'ANVUR come membro di diritto dell'*European Association for quality assurance in Higher Education* (ENQA). Si tratta di un riconoscimento molto importante non solo per l'ANVUR ma per l'intero sistema nazionale della formazione superiore, perché conferma una sostanziale aderenza del nostro Paese agli *Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area* (ESG 2015).

Nel corso dell'anno l'Agenzia ha altresì ospitato il Workshop "*Towards a Quality Assurance Framework for European Universities*", organizzato il 23-24 ottobre 2019 presso Sapienza – Università di Roma, come evento iniziale del progetto "*Developing a European Approach for Comprehensive QA of (European) University Networks*". Si tratta di un importante progetto, finanziato della Commissione Europea nell'ambito del programma ERASMUS+, con la finalità di esplorare diversi approcci di valutazione per le reti universitarie europee, secondo una metodologia che tenga conto delle politiche sovra-istituzionali. L'Agenzia capofila del progetto è *De Nederlands-Vlaamse Accreditatieorganisatie - NVAO*, Agenzia di valutazione dei Paesi Bassi e Fiandre. L'ANVUR partecipa al progetto assieme agli altri partners istituzionali (ENQA, EUA, ESU, 5 Ministeri e 8 Agenzie di valutazione) e sono tutt'ora in corso le attività nell'ambito del network di Agenzie che si stanno organizzando per le visite pilota presso le 17 reti di Università europee, in un programma di alleanze che comprende anche 9 Università italiane e 1 Accademia statale di Belle Arti.

Va da ultimo ricordato che l'ANVUR si è impegnata anche nel corso del 2019 per ottenere l'iscrizione all'*European Quality Assurance Register for Higher Education* (EQAR), fornendo le delucidazioni richieste dal Board per superare alcune criticità relative alla non piena aderenza del sistema di valutazione a tutte le ESG 2015. Nel corso dei primi mesi dell'anno 2020, EQAR ha comunicato all'ANVUR la necessità di riproporre la richiesta di valutazione tra 18 mesi, al fine di superare tutte le criticità segnalate da EQAR.

Alla luce di quanto sopra è evidente che lo sviluppo delle attività internazionali richiede all'Agenzia di apportare alcuni miglioramenti nei processi di valutazione e, contestualmente, nell'organizzazione delle attività che anche dal punto di vista gestionale richiedono ora un presidio costante e quotidiano.

2.3 Valutazione della Ricerca

2.3.1 Valutazione Qualità Ricerca (VQR)

Nel corso del 2019 hanno preso avvio le attività preparatorie relative al lancio dell'esercizio di Valutazione della Qualità della ricerca, riferito al periodo 2015-19, iniziato ufficialmente con la pubblicazione del Decreto ministeriale n. 1110 del 29 novembre 2019, recante le Linee Guida per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-19.



Nella prima metà dell'anno l'Agenzia ha individuato un gruppo di Esperti internazionali che hanno valutato il processo della VQR 2011-2014 e formulato un rapporto finale che è stato presentato in data 12 marzo 2019 e successivamente reso disponibile sul sito dell'Agenzia.

Scambio con l'Agenzia inglese *Research England* per la discussione sulla valutazione della ricerca e della terza missione e open access.
 Incontro con *Chinese Academy of Science* e l'Agenzia di Assicurazione di Qualità del Montenegro sui temi della valutazione.

Alla fine dell'anno, a seguito della pubblicazione del DM 1110 del 29 novembre 2019, recante le Linee Guida per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-19, l'Agenzia è stata attivamente impegnata nella redazione del Bando VQR, approvato dal Consiglio



Direttivo con Delibera n. 4 del 3 gennaio 2020.

2.3.2 Classificazione delle riviste

A febbraio 2019 è stata approvata la nuova versione del "Regolamento per la classificazione delle riviste nelle aree non bibliometriche" e l'8 aprile 2019 è stata avviata la fase di presentazione delle istanze di revisione e di valutazione, con una rinnovata interfaccia informatica.

Valutato il **100%** delle 695 istanze di revisione e di valutazione Riviste Aree non bibliometriche, presentate nel corso del 2019

Per la fase di valutazione si è reso necessario elaborare, con un apposito gruppo di lavoro e sotto il coordinamento della Direzione, le Linee Guida e il documento sulle "Modalità di applicazione del Regolamento", approvati dal Consiglio Direttivo il 9 Ottobre 2019. La pubblicazione delle nuove riviste classificate in base al nuovo regolamento e alle richiamate Linee Guida è avvenuta nei primi mesi del 2020. In parallelo è proseguita l'attività di aggiornamento degli elenchi di riviste scientifiche e di fascia A, pubblicati sul sito Web dell'Agenzia, in occasione dell'inizio del III e del IV Quadrimestre della Abilitazione Scientifica Nazionale 2018-20. L'attività si è concentrata sugli aggiornamenti delle riviste straniere, l'aggiunta di codici ISSN mancanti, l'aggiunta d'ufficio tra le riviste scientifiche delle riviste indicizzate nelle banche dati WOS e Scopus. La tabella seguente riassume le variazioni intercorse tra il 31/12/2018 e il 31/12/2019 negli elenchi delle riviste scientifiche e di Classe A, per ciascuna area CUN. I dati più importanti evidenziamo che in totale, gli elenchi sono stati integrati con 1.138 riviste scientifiche e 433 riviste di fascia A.

Area	I quadrimestre ASN 2018-2020 [validità al 31.12.2018]	IV quadrimestre ASN 2018-2020 [validità al 31.12.2019]	Variazione
Scientifiche			
8	2.115	2.268	153
10	6.488	6.847	359
11	6.873	7.249	376
12	2.330	2.447	117
13	7.150	7.485	335

Area	I quadrimestre ASN 2018-2020 [validità al 31.12.2018]	IV quadrimestre ASN 2018-2020 [validità al 31.12.2019]	Variazione
Scientifiche			
14	3.988	4.291	303
Tot. Riviste Scientifiche	20.016	21.154	1.138
Classe A			
8	305	319	14
10	1.992	2.139	147
11	1.420	1.632	212
12	428	485	57
13	1.031	1.095	64
14	1.059	1.153	94
Tot. Riviste Classe A	5.483	5.916	433

(i totali delle Riviste tengono conto delle duplici Aree di riferimento delle singole riviste)

2.3.3 Dottorati di ricerca

La valutazione delle richieste di accreditamento dei Corsi di formazione superiore (Dottorati, Scuole di Specializzazione di Area Medica, Scuole di specializzazione di psicoterapia) ha riguardato 993 proposte di corsi di dottorato, di cui 59 di nuova istituzione, 789 accreditamenti di corsi con più di 5 anni dal primo accreditamento del XXX ciclo e 145 conferme di accreditamento per corsi presentati nei cicli successivi al XXX, con la seguente suddivisione per area prevalente:

993 Corsi Dottorato

59 di nuova istituzione
789 riaccreditati (con +di 5 anni dal primo accreditamento)
145 conferme per corsi presentati nei cicli successivi
100% Corsi Accreditati

Area prevalente	Nuova istituzione	Accreditamenti di corsi con più di 5 anni dal primo accreditamento	Conferma accreditamento per i corsi presentati nei cicli successivi	Totale
1 – Scienze matematiche e informatiche	2	35	11	48
2 – Scienze fisiche	0	46,5	6,5	53
3 – Scienze chimiche	5	43	5,5	53,5
4 – Scienze della Terra	2	20,5	1	23,5
5 – Scienze biologiche	5	73	5,5	83,5
6 – Scienze mediche	5	104,5	18	127,5
7 – Scienze agrarie e veterinarie	2	41	5	48
8 - Arch – Architettura	2	24,5	5	31,5
8 - Ing – Ingegneria civile	1	26,5	3	30,5
9 – Ingegneria industriale e dell'informazione	5	104	15,5	124,5
10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	9	68	21	98
11- SFP – Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	9	43	5,5	57,5
11- Psi – Scienze psicologiche	1	19	5	25
12 – Scienze giuridiche	4	63	10	77
13 – Scienze economiche e statistiche	3,5	59	19	81,5
14 – Scienze politiche e sociali	3,5	18,5	8,5	30,5
Totale complessivo	59	789	145	993

Tutti i corsi presentati sono stati accreditati.

Specializzazione Area medica

7.199 docenti

(di 1.279 Collegi)

53 → NO 1.226 → SI

Per la valutazione della qualificazione scientifica dei corsi di specializzazione di area medica, è proseguita l'attività propedeutica all'accREDITAMENTO rilasciato dall'Osservatorio Nazionale della Formazione Medica Specialistica. Le attività dell'ANVUR in questo campo hanno riguardato in particolare l'esame della qualificazione scientifica dei 7.199 docenti degli

SSD caratterizzanti le scuole, partecipanti ai 1.279 Collegi delle stesse; la valutazione è stata effettuata in base ai dati raccolti nell'ambito della procedura ASN. L'esito della valutazione è risultato negativo in 53 casi, e positivo nei restanti 1.226 casi.

Per quanto concerne l'accreditamento delle scuole di psicoterapia, sono state valutate le proposte relative a 23 istanze presentate dalle scuole, per le quali l'Agenzia ha fornito i richiesti pareri nei tempi previsti (12 pareri totalmente positivi, 3 pareri positivi ma condizionati alla presentazione o modifica della documentazione ritenuta carente e 8 pareri con richiesta di integrazione istruttoria o di chiarimenti). I pareri condizionati e le richieste di integrazione non sono state poi ulteriormente sottoposte ad ANVUR per analisi, ma ha proceduto direttamente il MIUR ad adottare il provvedimento finale.

23 pareri di accreditamento scuole di psicoterapia

2.4 Valutazione delle Università

2.4.1 Accreditamento periodico Università



L'Agenzia svolge i compiti relativi al sistema di assicurazione esterna della qualità, che nel corso dell'anno ha visto la pianificazione di n. 20 visite istituzionali presso le Università per l'accreditamento periodico delle stesse. Nel corso dell'anno sono state svolte n. 19 visite (quella programmata presso l'Università telematica Leonardo Da Vinci di Torrecchia Teatina – CH, in programma per il mese di giugno 2019 è stata rinviata al mese di

19 visite accreditamento periodico AVA

giugno 2020, su richiesta dell'Ateneo e previo accordo con il MIUR), come di seguito elencate:

Università	Data inizio visita	Data fine visita
Link Campus University	14/01/2019	18/01/2019
Mediterranea di REGGIO CALABRIA	26/02/2019	01/03/2019
Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	11/03/2019	15/03/2019
Università di PISA	11/03/2019	15/03/2019
Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	25/03/2019	29/03/2019
Libera Università di BOLZANO	09/04/2019	12/04/2019
Università degli Studi di PARMA	08/04/2019	12/04/2019
Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	14/05/2019	17/05/2019
Politecnico di BARI	21/05/2019	24/05/2019
Università degli Studi del SALENTO	20/05/2019	23/05/2019
Università degli Studi di SASSARI	20/05/2019	23/05/2019
Università degli Studi di ROMA "Foro Italico"	28/05/2019	31/05/2019
Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO	07/10/2019	11/10/2019
Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como	14/10/2019	18/10/2019
Libera Università "Vita Salute S. Raffaele" MILANO	21/10/2019	25/10/2019
Politecnico di MILANO	11/11/2019	15/11/2019
HUMANITAS University	18/11/2019	21/11/2019
Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"	26/11/2019	29/11/2019
Università della Campania "Vanvitelli"	03/12/2019	06/12/2019

Nel corso del 2019 sono inoltre stati approvati i giudizi di accreditamento periodico relativi a n. 12 visite, di cui 8 svolte nel 2018 e 4 nel 2019. Nel corso dei primi mesi del 2020 si è provveduto ad approvare i giudizi di accreditamento periodico per 9 visite, di cui 3 svolte nel 2018 e 6 nel 2019. Restano pertanto da approvare i giudizi di accreditamento per 9 visite, tutte svolte nel corso del 2019.

Inoltre, nel corso del 2019, è stata implementata una nuova piattaforma informatica di valutazione per gli esperti impegnati nelle visite di accreditamento periodico, utilizzata per la prima volta dalla CEV del Politecnico

di Milano, con la finalità di agevolare il lavoro degli esperti e lo scambio di informazioni con gli Atenei, accorciando i tempi di restituzione delle valutazioni e garantendo livelli di sicurezza più elevati.

2.4.2 Accredитamento iniziale Scuole ad ordinamento speciale

A maggio 2019 è stata avviata la procedura di accreditamento iniziale delle Scuole superiori a ordinamento speciale (IMT di Lucca, SISSA di Trieste, IUSS di Pavia, SNS di Pisa e la Sant'Anna di Pisa, GSSI de L'Aquila) così come previsto dal DM 439/2013. Si è pertanto definita la procedura di accreditamento con l'emanazione delle Linee Guida per l'accREDITamento iniziale e periodico delle Scuole OS, espletata la selezione tramite Avviso pubblico degli esperti per la composizione delle CEVS, conclusa con la pubblicazione dell'Albo Esperti per Scuole OS e la successiva formazione dei componenti delle CEVS composte da 5 membri e integrate da 2 studenti dottorali o di corsi di laurea magistrale.

2 visite accreditamento iniziale Scuole superiori ordinamento speciale

A seguito delle attività preparatorie sono state eseguite 2 visite calendarizzate per il 2019 (25-27 novembre 2019 presso la IMT di Lucca e 2-5 dicembre per la SISSA) che hanno portato all'accREDITamento di entrambe le Scuole, nel 2020, da parte del MIUR.

Nelle due visite di accREDITamento iniziale sono stati coinvolti 12 Esperti della valutazione (di cui 4 provenienti da Università straniere), compresi 4 studenti.

2.4.3 Accredитamento dei Corsi di Studio

Nel primo semestre del 2019 l'ANVUR ha valutato le proposte per l'attivazione dei nuovi Corsi di Studio per l'a.a. 2019/2020. Sono stati proposti, da 61 Università, 136 Corsi di Studio (56 di primo livello e 80 di laurea magistrale). Per la loro valutazione sono stati impiegati 99 esperti della valutazione (94 disciplinari e 5 telematici). Delle 136 proposte, 9 hanno ricevuto una proposta di non accREDITamento, di cui una rivalutata positivamente dopo l'istanza di riesame avanzata dal Ministero.

Nell'a.a. 2018/2019 risultavano attivi 4.770 Corsi di Studio, contando anche le pluralità di sedi didattiche dello stesso corso, di cui 2.300 corsi di laurea di primo livello, 2.138 di laurea magistrale e 332 corsi di laurea magistrale a ciclo unico. Nell'a.a. 2019/2020 i Corsi di Studio attivi salgono a 4.865 (95 in più rispetto all'a.a. precedente), di cui 2.340 corsi di laurea di primo livello (+40), 2.187 di laurea magistrale (+49) e 338 a ciclo unico (+6).

2.5 Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM)

2.5.1 Valutazione iniziale e periodica Istituzioni non statali

Ai sensi dell'art. 11 D.P.R. 212/2005 l'ANVUR è chiamata ad esprimersi, ai fini dell'autorizzazione ministeriale a rilasciare titoli AFAM con valore legale da parte di istituzioni non statali, circa l'adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare e ad applicare le disposizioni del citato articolo anche alle Accademie di belle arti già abilitate a rilasciare titoli secondo il previgente ordinamento.

Istanze AFAM a.a. 2019/20:
27 nuove istituzioni non statali
34 Istituzioni per nuovi corsi II livello
10 Istituzioni per nuovi corsi I livello

Accreditamento iniziale:

3 visite istituzionali
72 corsi di nuove Istituzioni non statali
21 nuovi corsi I livello
71 nuovi corsi II livello

Accreditamento periodico:

5 visite istituzionali
12 Istituzioni
39 corsi I livello

A maggio 2019 il MIUR ha trasmesso all'ANVUR l'elenco delle istanze di accreditamento di nuove istituzioni non statali relative all'a.a. 2019/20; complessivamente sono state valutate dall'Agenzia 27 istanze per 72 Corsi di Studio. Alla fine del mese di giugno 2019 è stato altresì trasmesso l'elenco dei nuovi corsi di II livello da valutare (34 istanze per 71 corsi), nonché dei nuovi corsi di I livello richiesti dalle istituzioni non statali (10 istanze per 21 corsi) già accreditate negli anni precedenti.

Tutte le istanze valutabili pervenute dal MIUR sono state valutate entro il 31.12.2019. A tal fine sono state espletate 8 visite istituzionali presso le istituzioni, valutati n. 164 corsi per l'accREDITamento iniziale, così distinti:

- n. 72 corsi di nuove Istituzioni non statali per l'autorizzazione al rilascio di titoli di I livello AFAM;
- n. 21 corsi per l'accREDITamento iniziale di nuovi corsi di diploma di I livello relativi a Istituzioni non statali ex art. 11 DPR 212/2005;
- n. 71 corsi per l'accREDITamento iniziale di nuovi corsi di diploma di II livello relativi a tutte le Istituzioni AFAM statali e non statali.

Nell'ambito delle procedure di accREDITamento periodico sono state valutate n. 12 Istituzioni AFAM non statali, per un totale di n. 39 corsi di I livello.

Nella tabella che segue viene indicato l'esito delle valutazioni dei corsi effettuate, per procedura di accREDITamento.

Procedura di valutazione	N. Istituzioni (istanze)	N. corsi valutati			
		Valutazione positiva	Valutazione negativa	Valutazione condizionata	Totale corsi valutati
Nuove Istituzioni non statali: AccREDITamento iniziale	27	6	66		72
Istituzioni non statali già riconosciute: AccREDITamento iniziale nuovi corsi I livello	10	10	11		21
Istituzioni statali e non statali: AccREDITamento iniziale nuovi corsi II livello	34	54	17		71
Istituzioni non statali: AccREDITamento periodico	12	22		17	39

2.6 Progetti specifici di interesse nazionale

2.6.1 La performance delle Università e degli EPR

Nell'ambito delle competenze assegnate all'ANVUR, nel corso della prima parte dell'anno sono stati realizzati 6 feedback che sono stati trasmessi alle relative Università. Con il cambio di Direzione, questo obiettivo è stato rimodulato con la finalità di giungere entro l'anno ad un modello di analisi e rappresentazione dei piani della performance e dei SMVP degli Atenei, da cui partire per formulare dei confronti su dimensioni uniformi a livello nazionale. Tale modello sarà altresì utile anche al fine di definire un sistema semplice ed efficace di valutazione dei piani della performance degli Atenei da poter utilizzare nell'ambito delle Linee Guida del nuovo ciclo di accREDITamento periodico degli Atenei (AVA 3.0). Sempre a supporto della attività di valutazione della performance degli Enti, si sono realizzati in corso d'anno due corsi di formazione in collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA). Il primo corso ha riguardato l'argomento relativo alla "Integrazione tra ciclo di performance e ciclo di bilancio nelle Università statali", rivolto ai responsabili di strutture di Università statali con deleghe al bilancio, al controllo di gestione, alla contabilità, alla programmazione strategica, alla pianificazione della performance; l'altro, intitolato "Performance budgeting nelle Università", ha visto la partecipazione, tra gli altri anche di alcuni Direttori Generali e dirigenti.

2 CORSI per le Università
7 gg.: 54 iscritti / 26 Atenei

Per il primo corso sono state realizzate due edizioni, ciascuna delle quali sviluppate in 3 giornate formative, che hanno coinvolto rispettivamente 28 e 26 iscritti, rappresentanti di 26 Università. Il secondo corso si è sviluppato invece in 4 giornate e ha visto la partecipazione di 24 discenti, rappresentanti di 6 Atenei. Per entrambe le edizioni è stata svolta, a cura della SNA, un'indagine di Customer Satisfaction che ha dato ottimi riscontri.

È stato realizzato un lavoro relativo al cruscotto degli indicatori sui servizi amministrativi e di supporto comuni alle Università statali, che ha portato alla ricognizione di 109 indicatori di outcome attualmente in uso nel sistema universitario, al fine di: a) selezionarne un numero limitato che dia conto delle attività tecnico-amministrative degli Atenei statali; b) avviare una riflessione finalizzata alla semplificazione e riordino del sistema attuale di indicatori.

**Giornata di incontro NdV:
oltre 200 partecipanti**

Il 28 febbraio 2019 si è svolta la “Giornata di incontro con i NdV”, che ha visto la partecipazione di oltre 200 persone, e in corso d’anno si è proceduto alla revisione delle Linee Guida per la Relazione Annuale dei NdV e la successiva analisi (con la realizzazione di un report).

2.6.2 Progetto disabilità

Anche in vista del Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca 2020, nel corso del 2019 sono state avviate le attività finalizzate ad un’analisi conoscitiva sulle politiche e sugli interventi attuati dal sistema universitario italiano per favorire l’accesso e l’inclusione degli studenti universitari con disabilità e DSA. Il Gruppo di Lavoro sul tema “Disabilità, DSA e accesso alla Formazione universitaria”, istituito con delibera del Consiglio Direttivo n.106 del 10 aprile 2019, dopo uno studio preliminare sulla letteratura e la normativa di riferimento e l’analisi dei Piani Strategici e della Performance per sondare la sensibilità degli Atenei sull’argomento, ha esteso il dibattito a soggetti esterni, coinvolgendo anche tramite interviste telefoniche i responsabili e operatori degli Uffici per la disabilità di alcuni Atenei (Padova, Torino, Bari) ed effettuando tre visite presso le Università romane (Tor Vergata, Roma Sapienza e Roma Tre). Alla fine del 2019 è stata quindi elaborata una bozza di questionario, da utilizzare su piattaforma informatica, per l’indagine rivolta agli Uffici disabilità di tutte le Università statali e non statali, auspicando di poter approfondire l’indagine anche al settore AFAM. Grazie a questa attività, il 25 giugno 2020 si terrà una presentazione del progetto ai principali stakeholder (MUR, CRUI, CNUDD, ISTAT, FISH, FUND, AID e Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle persone con disabilità), preliminare alla rilevazione on line in programma prima della pausa estiva 2020.

2.6.3 Tecno e opinione studenti

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività sulla misurazione degli esiti degli apprendimenti (TECO). Tramite il progetto TECO (TEst sulle COmpetenze) l’ANVUR intende definire indicatori che misurino le competenze trasversali (TECO-T) e disciplinari (TECO-D) acquisite dagli studenti universitari delle Università che volontariamente partecipano alla sperimentazione. Le prove TECO vengono somministrate al computer tramite una piattaforma gestita in remoto da CINECA, con sessioni predisposte e gestite all’interno di aule con l’ausilio di tutor di aula. Tra settembre e dicembre 2019 è stata condotta la terza somministrazione nazionale. Oltre ai consolidati *Literacy* e *Numeracy*, con il 2019 sono stati ampliati gli ambiti del TECO-T aggiungendo le prove di *Problem Solving* e di *Civics*. Per quanto riguarda il TECO-D, alle prove già somministrate nel 2018, negli ambiti di Fisioterapia, Infermieristica e Tecniche di Radiologia medica, si sono aggiunte le somministrazioni, nel corso del 2019, di prove negli ambiti di Pedagogia, Filosofia, Dietistica, Infermieristica Pediatrica, Logopedia, Terapia della neuro e psicomotricità dell’età evolutiva, Ostetricia, Tecniche di Laboratorio biomedico e Terapia occupazionale.

TECO: 2.282 sessioni di test
22.000 studenti
47 Università

Hanno partecipato alla Rilevazione TECO 2019 circa 22 mila studenti di 47 Università, sono stati impiegati 752 Tutor di aula e 223 Responsabili area disciplinare/del Profilo Professionale, per un totale di 2.282 sessioni di test svolti. Nel corso del 2019 è stata inoltre verificata la validità della prova di Medicina utilizzata per il Progress Test; è stato istituito anche il Gruppo di Lavoro di Medicina Veterinaria; i Gruppi di Lettere e Psicologia hanno definito gli obiettivi *core* e le tre prove TECO-D (Lettere Classiche, Lettere Moderne e Psicologia) che verranno somministrate durante la Rilevazione TECO 2020.

Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni degli studenti nel corso del 2019 l'ANVUR, a valle di una sperimentazione condotta nel 2018 con l'ausilio di quattro Atenei, ha proseguito la riflessione sul tema, con lo scopo di ridefinire l'impianto generale della rilevazione mirando a una semplificazione complessiva e all'aggiornamento dei contenuti. Gli aspetti rilevanti di tale riflessione sono stati presentati nel corso di un evento pubblico il 3 luglio 2019. Si è quindi aperta una fase di consultazione e di raccolta di osservazioni che ha coinvolto i principali interlocutori istituzionali (es. CRUI, CUN, CNSU, CONVUI, Comitato Consultivo) sulla bozza di linee guida in vista dell'adozione definitiva del nuovo format di questionario che, ad oggi, non è ancora conclusa.

2.6.4 Ufficio di Statistica

Nel corso del 2019 l'Agenzia ha partecipato regolarmente alle riunioni del Circolo di Qualità "Istruzione e Formazione" per la predisposizione del PSN 2020-22 e ha chiesto di confermare lo Studio Progettuale già inserito nel PSN 2017-2019 – Aggiornamento 2019 in corso di formalizzazione, congiuntamente con ISTAT e MIUR, con l'obiettivo di integrare le fonti esistenti sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca. Nelle numerose riunioni con ISTAT per dare inizio allo Studio Progettuale sopra menzionato sono stati discussi i termini per l'avvio di un'indagine pilota sulla condizione occupazionale dei dottori di ricerca con mutata frequenza temporale (annuale) e questionario integrato con domande riguardanti l'attività di ricerca dei dottori. Si è anche lavorato ad una bozza di accordo per intraprendere l'indagine pilota di cui, anche alla luce dei cambiamenti organizzativi dell'ISTAT e delle priorità strategiche dell'Agenzia, sarà valutata l'operatività nel corso del 2020.

ANVUR ha anche proposto, insieme al MIUR, di inserire nel PSN 2020-22 una nuova indagine sulle opinioni di dottorandi e dottori di ricerca. Nei primi mesi del 2019 ANVUR ha ultimato il progetto di rilevazione delle opinioni sulla popolazione dei dottorandi del XXX ciclo e i dottori di ricerca del XXIX ciclo iniziata a fine 2018. La rilevazione aveva l'obiettivo di raccogliere i giudizi sul percorso di formazione dottorale, facendo riferimento in particolare alla qualità della didattica e del tutoraggio ricevuti, alle attività laboratoriali, alle opportunità di sviluppare connessioni con reti di ricerca internazionali. I risultati della rilevazione sono stati presentati in un evento nazionale organizzato a Roma il 5 marzo 2019. Le Università, invitate a partecipare all'incontro, hanno mostrato un elevato interesse e hanno fornito importanti osservazioni per creare una rilevazione omogenea su tutto il territorio nazionale. Si sono mantenuti i contatti con tutte le Università inviando il materiale della giornata e, su richiesta, i microdati dell'indagine relativi al singolo ateneo. Inoltre si sono raccolte le proposte di modifiche e domande aggiuntive per il questionario da somministrare in vista della rilevazione per la coorte di dottori del ciclo XXXI, si è modificato il questionario e sono state testate le modifiche nell'implementazione informatica. È seguito un report sintetico sui risultati dell'indagine relativa ai cicli XXIX e XXX.

Infine, con riferimento al PUI 00014 – ANALISI DEL PERCORSO FORMATIVO E DEGLI ESITI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI E DEI LAUREATI, d'accordo con il MIUR, ANVUR è entrata a far parte del progetto come partecipante e contitolare del trattamento. Gli obiettivi, a fini statistici, sono: la produzione degli indicatori presenti nel Rapporto di autovalutazione previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 28 marzo 2013 n. 80); lo studio del percorso dello studente dalla laurea fino all'entrata nel mondo del lavoro; la produzione di indicatori occupazionali per i Corsi di Studio.

2.7 L'Amministrazione

2.7.1 La gestione delle risorse umane



Nell'ambito del percorso di rafforzamento dell'Agenzia e con l'assunzione di 1 unità di personale è stato completato nel 2019 il piano di assunzioni avviato grazie a quanto previsto dall'art. 1, comma 306, della Legge di bilancio

2017, che ha incrementato la dotazione di personale da 18 a 35 unità.

1 luglio 2019:

completamento assunzione ultima
unità di personale
al 31.12.2019

35 unità di personale + Direttore

1 giugno 2019: Incarico a nuovo
Direttore

Nel mese di gennaio 2019 è stata avviata la procedura per l'individuazione del nuovo Direttore, conclusasi nel mese di maggio 2019 con l'affidamento dell'incarico decorrente dal 1° giugno 2019 per 5 anni.

In corso d'anno 2019 è stata autorizzata la posizione di comando presso altre pubbliche amministrazioni per un funzionario valutatore tecnico e un funzionario amministrativo; entrambi i funzionari sono rientrati nel mese di settembre 2019, mentre un funzionario amministrativo continua ad essere in aspettativa per mandato politico, con diritto alla conservazione del posto.

Va inoltre sottolineato che la non adeguatezza della dotazione di 35 unità di

15 risorse su base annua di Esperti di Valutazione a supporto delle Strutture:

27% Ricerca e Statistica

53% Università

20% Performance Atenei Enti di Ricerca

personale per far fronte alle attività dell'ANVUR, sia valutative che amministrative, è stata opportunamente modificata con un incremento di 10 unità, secondo quanto previsto nel Decreto Legge n. 1/2020, convertito con modificazioni con la Legge n. 12/2020; il conseguente adeguamento del piano dei fabbisogni è stato quindi approvato con delibera del Consiglio direttivo n. 84 del 6 maggio 2020. Al fine di sopperire alle carenze



di personale, è opportuno evidenziare che l'ANVUR si è avvalsa nel corso del 2019 di esperti della valutazione a supporto delle strutture, con contratti stipulati fino al 30 giugno 2019¹⁰. Inoltre, al fine di assicurare il regolare svolgimento delle attività di accreditamento periodico degli Atenei e delle Istituzioni AFAM, nonché per l'accREDITAMENTO iniziale di nuovi Corsi di Studio, sono stati contrattualizzati circa 300 esperti nell'ambito dei relativi Albi:

Albi Esperti AVA:

n. 145 iscritti con Profilo Esperto di Sistema

n. 550 iscritti con Profilo Esperto Disciplinare

n. 78 iscritti con Profilo Coordinatore

n. 22 iscritti con Profilo Esperto

Albi Esperti Scuole Superiori:

n. 49 iscritti con Profilo Esperto Scuole Superiori

n. 11 iscritti con Profilo Esperto studente Scuole Superiori (sezione dottorale)

n. 11 iscritti con Profilo Esperto studente Scuole Superiori (sezione pre-dottorale)

Albi Esperti AFAM

n. 91 iscritti con Profilo Esperti di Sistema AFAM

n. 106 iscritti con Profilo Esperto disciplinare AFAM

10) termine ultimo consentito dall'art.1, comma 1131, della Legge di bilancio 2018.

In data 18 aprile 2019 è stato stipulato l'accordo sindacale per la distribuzione del FUA 2018, in conformità con quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione e dando al contempo attuazione ai nuovi principi contenuti nel CCNL Funzioni centrali entrato in vigore nell'anno 2018, ossia la determinazione di un numero di risorse limitato a cui riconoscere una maggiorazione del premio non inferiore al 30% del premio medio.

Nel corso dell'anno è stata riservata particolare attenzione a nuove forme flessibili di svolgimento dell'attività lavorativa, al fine di favorire e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del dipendente. Il riferimento è al lavoro agile introdotto dall'art. 18 della Legge n. 81/2017, oggetto di diversi confronti con le OO.SS. nel mese di ottobre 2019, che hanno portato a definire una disciplina sperimentale la quale, alla luce dell'attuale emergenza sanitaria, è però da considerarsi largamente superata.

Sono stati inoltre avviati con il MEF approfondimenti circa la possibilità di rendere operativa una ipotesi di accordo riguardante il welfare del personale già sottoscritta a fine anno 2018, ma la cui attuazione è tuttora in attesa di un formale parere da parte dei competenti uffici del MEF.



Anche nel 2019 è continuata l'attività formativa che – in un'ottica di contenimento di costi e di ampliamento dei dipendenti coinvolti – è stata in parte organizzata direttamente presso i locali dell'Agenzia. In tale modalità sono stati svolti i corsi di lingua inglese, che hanno coinvolto circa 15 unità di personale, e il corso sulle tecnologie innovative applicate

46 ore medie di formazione per unità di personale

ai documenti amministrativi (documenti digitali, firma digitale, posta elettronica certificata, conservazione sostitutiva), cui ha partecipato la quasi totalità del personale. A tale formazione vanno aggiunti la frequenza di master presso la SNA da parte di n. 2 dipendenti, nonché lo svolgimento di corsi specialistici inerenti all'attività di valutazione e all'attività amministrativa. Complessivamente sono state erogate circa 46 ore medie di formazione a dipendente.

2.7.2 Informatizzazione



L'Agenzia ha continuato nel percorso di miglioramento della sicurezza delle infrastrutture e dei sistemi informatici, nonché nel processo di informatizzazione delle procedure di valutazione dell'ANVUR e delle attività ad essa strumentali. Maggiore attenzione è stata altresì posta all'obiettivo di garantire lo svolgimento delle attività in un ambiente sicuro e a garanzia della qualità dei dati.



In particolare, in conformità alle prescrizioni della circolare AGID n. 1 del 14 giugno 2019, è stato avviato il percorso della migrazione in cloud del data base dell'Agenzia, per migliorare il livello di sicurezza dell'intera infrastruttura. Con delibera del Consiglio direttivo n. 189 del 17 luglio 2019 è stato affidato il servizio in Convenzione.

Il passaggio in cloud, che si è concluso nei primi mesi del 2020, ha consentito di semplificare la gestione dei sistemi informativi, trasformando le infrastrutture fisiche in servizi virtuali fruibili in base al consumo di risorse ed introducendo dei vantaggi significativi:

- a) effettuare in maniera continua gli aggiornamenti dell'infrastruttura e delle applicazioni;
- b) usufruire delle applicazioni da qualsiasi dispositivo in qualsiasi luogo tramite l'accesso internet;
- c) avere maggiore flessibilità nell'introdurre nuovi servizi o apportare modifiche, con costi minimi;
- d) ridurre i rischi legati alla gestione della sicurezza (fisica e logica) delle infrastrutture IT;
- e) conseguire nel tempo economie nell'utilizzo di software evitando investimenti nell'infrastruttura e costi legati alle licenze di utilizzo;
- f) ridurre i costi complessivi collegati alla location dei Data center (consumi elettrici, impianti di raffreddamento, personale ICT).



Nel corso dell'anno 2019 è andato a regime il servizio della gestione della rete, acquisito a fine 2018, assicurando un servizio qualificato da remoto oltre che on site, nonché una gestione informatizzata e centralizzata delle richieste di intervento e del monitoraggio delle infrastrutture ICT a scopo preventivo/reattivo per evitare disservizi e migliorare in generale la sicurezza. È stata creata inoltre una base documentale certificata per l'*inventory* delle componenti attive e passive di rete. Per la messa in sicurezza delle apparecchiature ICT

sono stati acquisiti gruppi di continuità operativa (UPS) e un ampliamento degli attuali apparati di rete.

Va evidenziato come l'ANVUR, a causa del suo esiguo dimensionamento di personale, non possiede le risorse e le tecnologie informatiche interne adeguate ad assicurare il regolare svolgimento delle attività di valutazione e necessita pertanto di acquisirle in modo stabile da un soggetto che, sotto il controllo dell'Agenzia, garantisca l'integrazione dei sistemi necessari alla stessa per il consolidamento e lo sviluppo delle proprie attività di valutazione. In relazione al contesto in cui opera ed alla correlazione esistente con le banche dati del MIUR necessarie per lo svolgimento dell'attività valutativa, tenuto conto dell'aspetto dimensionale, l'ANVUR ha pertanto avviato le procedure per inquadrare il rapporto giuridico in essere con il CINECA nel modello organizzativo dell'*in house providing*.

Con delibera del Consiglio direttivo dell'ANVUR n. 216 del 4 settembre 2019 è stata assunta la decisione in ordine all'adesione di ANVUR al Consorzio interuniversitario CINECA che, nell'Assemblea consortile del 25 ottobre 2019, ha accolto e deliberato positivamente su tale richiesta. Da ultimo con delibera del Consiglio Direttivo dell'ANAC n. 215 del 4 marzo 2020 ANVUR è stata inserita nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di CINECA.

2.7.3 *Acquisizione beni e servizi*

L'Agenzia per il suo esiguo dimensionamento è caratterizzata prevalentemente da procedure di acquisizione di beni e servizi inferiori al limite di € 40.000 di cui all'art. 36 del D.Lgs n. 50/2016 e il canale principalmente utilizzato è quello della piattaforma CONSIP.

Nel corso dell'anno 2019 sono state espletate 71 procedure per acquisizione di beni, servizi e lavori, di cui circa l'80% facendo ricorso al portale Consip e riguardanti trattative dirette, ODA, RDO, Convenzioni. Il ricorso al di fuori del MEPA si è reso necessario per quei servizi non presenti sul Mercato elettronico, caratterizzati da una così elevata specializzazione da poter essere erogati da pochissimi fornitori, talvolta internazionali. Si fa riferimento in particolare all'acquisizione di diverse banche dati delle società Elsevier e Clarivate necessarie per poter svolgere le attività di valutazione, nonché alle banche dati MIUR-CINECA utilizzate da ANVUR ai sensi dell'art. 5, comma 1 del DPR 76/2010.

Oltre ai menzionati servizi informatici i principali servizi acquisiti nel corso dell'anno 2019 hanno riguardato: il servizio di rassegna stampa, il servizio di manutenzione del sito, il servizio dell'Istituto cassiere, il servizio riguardante l'organizzazione in house di corsi in lingua inglese, l'acquisizione di un numero significativo di licenze Dropbox business per la gestione documentale delle CEV.

Su indicazione dell'Agenzia del Demanio, è stata altresì espletata un'indagine di mercato finalizzata ad individuare un eventuale nuovo immobile da destinare alla sede dell'ANVUR, anche tenendo conto che l'attuale contratto di affitto, gestito dall'Agenzia del Demanio, scadrà nell'anno 2022, con la possibilità che venga rinegoziato, nonché prorogato da parte della stessa Agenzia del Demanio.

3. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE.

3.1 Il Piano della Performance

Il Piano della Performance 2019-2021, redatto ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 150/2009 e approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 17 del 23 gennaio 2019, riportava l'albero della performance riferito alla Mission Istituzionale, agli Obiettivi Strategici e la loro graduazione in Obiettivi operativi sul triennio per il perseguimento delle strategie:

MANDATO ISTITUZIONALE		
<ul style="list-style-type: none"> Valuta la qualità dei processi, i risultati e i prodotti delle attività di gestione, formazione, ricerca, ivi compreso il trasferimento tecnologico delle Università, anche con riferimento alle singole strutture; Valuta la qualità dei processi, i risultati e i prodotti delle attività di gestione, formazione, ricerca degli Enti di Ricerca, ivi compreso il trasferimento tecnologico. 		
INTERPRETAZIONE DEL MANDATO (OUTCOMES)		
<ul style="list-style-type: none"> Innescare un processo virtuoso che, attraverso la diffusione dei risultati dell'attività di valutazione delle strutture del sistema universitario, dei corsi, dei dottorati, promuova l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili e il miglioramento degli attuali livelli di qualità, anche mediante lo sviluppo del sistema di allocazione delle risorse premiali; Favorire il potenziamento delle attività di ricerca di Enti e Università, attraverso riflessioni metodologiche basate sui risultati di valutazione dell'Agenzia e finalizzate a razionalizzare, canalizzare e ottimizzare le risorse finanziarie disponibili, anche mediante lo sviluppo del sistema di allocazione delle risorse premiali. 		
Obiettivo Strategico 1	Obiettivo Strategico 2	Obiettivo Strategico 3
Favorire il potenziamento delle attività di ricerca di Enti e Università, attraverso riflessioni metodologiche basate sui risultati di valutazione dell'Agenzia e finalizzate a razionalizzare, canalizzare e ottimizzare le risorse finanziarie disponibili, anche mediante lo sviluppo del sistema di allocazione delle risorse premiali, perseguendo l'ottimizzazione dei processi interni mediante lo sviluppo dell'innovazione tecnologica e informatica nel rispetto delle norme di sicurezza e della riservatezza dei dati e con orientamento alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza dell'azione amministrativa. Nell'ambito della direzione generale, assicurare nei tempi stabiliti la pubblicazione del Rapporto biennale ANVUR nel 2020, programmare le azioni necessarie per l'esercizio VQR 2015-19 e per l'ordinato svolgimento delle procedure dell'Abilitazione Scientifica Nazionale 2018.	Ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili e il miglioramento degli attuali livelli di qualità del sistema universitario, anche al fine di sviluppare il sistema di allocazione delle risorse premiali, attraverso l'attività di valutazione delle strutture del sistema universitario, dei Corsi di Studio e dei dottorati, perseguendo l'ottimizzazione dei processi interni mediante lo sviluppo dell'innovazione tecnologica e informatica nel rispetto delle norme di sicurezza e della riservatezza dei dati e con orientamento alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza dell'azione amministrativa. Nell'ambito della direzione generale, assicurare il rispetto dei termini stabiliti per la pubblicazione del Rapporto biennale ANVUR nel 2020, il rispetto della programmazione delle visite di accreditamento periodico degli Atenei e di accreditamento iniziale delle Scuole Superiori ad ordinamento speciale e il tempestivo svolgimento delle valutazioni dei corsi AFAM connesse con le domande pervenute.	Assicurare il regolare svolgimento delle attività amministrative (risorse umane, bilancio, gare e contratti, affari generali) perseguendo l'ottimizzazione dei processi interni mediante lo sviluppo dell'innovazione tecnologica e informatica nel rispetto delle norme di sicurezza e della riservatezza dei dati e con orientamento alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza dell'azione amministrativa e la valorizzazione delle risorse umane.
<p>Obiettivo Operativo 1.1 Predisposizione del nuovo Rapporto Biennale sullo stato del Sistema Universitario e della Ricerca</p> <p>Obiettivo Operativo 1.2 Assicurare il regolare svolgimento dell'esercizio VQR 2015-2019 mediante una tempestiva attività di programmazione</p> <p>Obiettivo Operativo 1.3 Assicurare il supporto al MIUR per lo svolgimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale 2018</p>	<p>Obiettivo Operativo 2.1 Predisposizione del nuovo Rapporto Biennale sullo stato del Sistema Universitario e della Ricerca</p> <p>Obiettivo Operativo 2.2 Assicurare la regolare e tempestiva valutazione dei corsi AFAM</p> <p>Obiettivo Operativo 2.3 Assicurare il regolare svolgimento delle Visite di accreditamento periodico degli Atenei e di accreditamento iniziale delle Scuole Superiori ad ordinamento speciale</p>	<p>Obiettivo Operativo 3.1 Miglioramento della sicurezza informatica e dell'accesso alle risorse di rete da remoto con la migrazione in Cloud del database ANVUR e il potenziamento dell'infrastruttura di rete. Analisi sui requisiti standard per la sicurezza della rete e dei sistemi con implementazione entro il 2021. Monitoraggio continuo del rispetto delle disposizioni sulla sicurezza del dato</p> <p>Obiettivo Operativo 3.2 Miglioramento della disciplina per la valorizzazione delle risorse umane, della qualità del lavoro e interventi formativi</p>

Nell'allegato 1 al Piano era riportato il dettaglio dell'albero della performance, contenente per l'anno 2019 gli obiettivi strategici graduati negli obiettivi operativi di performance organizzativa e individuali (dirigenziali) misurabili tramite indicatori rispetto a target coerenti con le risorse umane, finanziarie e strumentali rappresentate nel bilancio di previsione e col piano triennale prevenzione della corruzione e trasparenza, approvati dal Consiglio Direttivo.

Il programma triennale delle attività, così come adeguato alla luce delle nuove disposizioni normative, partendo da un'analisi di sintesi ricognitiva delle attività svolte e delle iniziative progettuali assunte nel corso dell'anno 2018, esaminati gli adempimenti obbligatori di legge cui occorreva far fronte nel corso del triennio 2019-2021, ha delineato il quadro delle attività nel cui ambito declinare gli obiettivi strategici.

È evidente che l'approccio metodologico seguito nell'individuazione di tali obiettivi e relativi indicatori, aveva teso da un lato ad evidenziare obiettivi che sostanzialmente concorrevano ad assicurare il regolare funzionamento della struttura (*performance organizzativa*) e dall'altro obiettivi riconducibili al perseguimento di un continuo miglioramento qualitativo.

In un'ottica di più ampia integrazione tra i diversi piani, attenzione è stata posta anche ai contenuti del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT) redatto in coerenza con le indicazioni del D.Lgs. 97/2016.

Al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai principi del novellato D.Lgs. 150/2009 e alle Linee Guida n. 3 del DFP, consentendo a tutti gli stakeholders interessati una lettura agevole, comprensibile e valutabile delle attività e degli obiettivi conseguiti, in coerenza con le attività e gli obiettivi programmati, si è ritenuto di riportare di seguito una sintesi descrittiva degli obiettivi *individuali* ed *organizzativi* assegnati e del grado di raggiungimento degli stessi.

Per ogni Area sono poi riportate delle considerazioni di sintesi rispetto ai risultati ottenuti. Al termine di questo paragrafo, **nell'allegato A** "Riepilogo del grado di raggiungimento degli Obiettivi" sono riportati gli obiettivi, i risultati e la valutazione in forma tabellare e sintetica per ciascuna area di intervento. Gli ulteriori approfondimenti sono riportati nelle schede di dettaglio allegata alla presente Relazione, in cui si trovano le informazioni analitiche circa processi avviati, criticità riscontrate, grado e tempi di realizzazione degli obiettivi, risorse utilizzate, scostamenti e azioni intraprese, nonché la connessione con le sfere della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Nei paragrafi successivi, pertanto, oltre a riportare il dettaglio degli obiettivi ed i risultati conseguiti dalle singole Aree, si è cercato di evidenziare la distinzione tra la fase della misurazione e quella della valutazione nella quale rientrano inevitabilmente aspetti legati alle competenze, alle conoscenze ed ai comportamenti

Le regole del SMVP:

A decorrere dal 2019 è applicabile il nuovo *Sistema di Misurazione e Valutazione* approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 16 del 23 gennaio 2019, che prevede sistemi e pesature diversificati in base al ruolo organizzativo rivestito nell'ambito dell'Agenzia:

il Direttore è valutato dal Presidente, su proposta dell'OIV e con delibera del CD per:

- il 70% sugli obiettivi operativi conseguiti dalle strutture (per le annualità di avvicendamento nel ruolo di Direttore, su Obiettivi relativi ad attività riferibili al periodo di riferimento);
- il 30% sulla valutazione della capacità organizzativa, gestionale e relazionale;

i Dirigenti sono valutati dal Direttore con un bilanciamento tra:

- la performance organizzativa (30%);
- gli obiettivi individuali (40%);

- valutazione delle competenze (30%);

il personale non dirigente Responsabile di Unità Organizzative è valutato dal Dirigente di riferimento sulla scorta di schede obiettivo che prevedono un bilanciamento tra:

- obiettivi individuali (60%);
- valutazione dei comportamenti organizzativi, gestionali e di relazione osservati (40%);

il personale non dirigente è valutato dal Dirigente di riferimento, con il supporto dei funzionari responsabili di UO, con riferimento a:

- grado di partecipazione al risultato complessivo di struttura /obiettivi individuali (40%);

assunti nel corso della gestione anche ai fini della relativa valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Per le diverse Aree è inoltre riportata una sintesi della valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV nell'ambito delle sue attività.

Al riguardo è opportuno evidenziare che la performance organizzativa è il contributo che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'organizzazione di appartenenza e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Dalla suddetta definizione si evince che la sua "valutazione" è strettamente legata anche all'esecuzione delle attività di competenza, al grado di efficacia ed efficienza dei risultati conseguiti e alle modalità di rappresentazione in relazione alla necessità di supportare l'organizzazione complessiva al raggiungimento delle sue finalità istituzionali. Nella valutazione della performance organizzativa complessiva di ogni Area si quindi è tenuto conto sia del processo di misurazione intermedio e finale dei risultati conseguiti in termini di confronto tra indicatori e relativi target, sia delle capacità organizzative, gestionali e comportamentali dimostrate nel corso del ciclo di riferimento in relazione agli stessi obiettivi.

3.2 Obiettivi e risultati della Valutazione della ricerca e ricerca sulla valutazione

Di seguito vengono riportati per l'area strategica "Valutazione della ricerca e ricerca sulla valutazione" gli obiettivi organizzativi e individuali, con gli indicatori previsti per la misurazione e i relativi target di risultato atteso. Gli obiettivi riferiti all'anno 2019, sono stati formalmente assegnati al Dirigente dell'Area con nota prot. I/12-2019 del 11.02.2019, con allegate le schede, approvate con il Piano:

OBIETTIVI 2019		INDICATORE	TARGET LIVELLO PERFORMANCE		
			ECCELLENTE = 1	BUONO = 0,8	SUFFICIENTE=0,6
OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	Predisposizione, per le parti di competenza, dell'indice analitico del nuovo Rapporto Biennale	Tempestività dell'invio dell'indice analitico	Entro il 30 settembre 2019	Entro il 31 ottobre 2019	Entro il 30 novembre 2019
	Presentazione al CD di un progetto relativo alla piattaforma informatica da utilizzare per la sottomissione e valutazione dei prodotti della Ricerca nell'ambito della VQR 2015-19	Tempestività della presentazione al CD	Entro il 30 novembre 2019	Entro il 15 dicembre 2019	Entro il 31 dicembre 2019
	Revisione del regolamento sulla classificazione delle riviste nelle Aree non bibliometriche e della relativa interfaccia di valutazione	Tempestività della presentazione al CD della proposta di revisione del regolamento	Entro il 15 aprile 2019	Entro il 15 maggio 2019	Entro il 15 giugno 2019
	Aggiornamento delle liste delle riviste scientifiche e di fascia A nelle aree non bibliometriche	Tempestività della proposta di delibera del CD di aggiornamento delle liste delle riviste	Entro il 30 novembre 2019	Entro il 15 dicembre 2019	Entro il 31 dicembre 2019
OBIETTIVI INDIVIDUALI	Istruttoria di tutte le richieste di accreditamento dottorati	Tempestività della proposta di delibera CD per le richieste di accreditamento	Con un anticipo di almeno 5 giorni rispetto al termine fissato dalla richiesta MIUR	Entro il termine fissato dal MIUR	Con un ritardo di massimo 7 giorni dal termine fissato dal MIUR
	Istruttoria di tutte le domande di finanziamento per progetti competitivi presentati dai consorzi universitari	Tempestività della proposta di delibera CD per le domande di finanziamento	Entro 60 giorni dal ricevimento delle domande da valutare da parte del MIUR	Entro 70 giorni dal ricevimento delle domande da valutare da parte del MIUR	Entro 80 giorni dal ricevimento delle domande da valutare da parte del MIUR
	Avvio dell'indagine sulla collocazione professionale dei dottori di ricerca del XXIX ciclo	Sottoscrizione dell'accordo formale con l'Istat a effettuare l'indagine	Entro il 30 novembre 2019	Entro il 15 dicembre 2019	Entro il 31 dicembre 2019
	Rispetto delle prescrizioni normative D.Lgs. 33/2013 per la pubblicazione degli atti di pertinenza dell'Area Valutazione Ricerca	Grado di compliance	Assenza di segnalazioni di mancata pubblicazione	max n. 1 segnalazione di mancata pubblicazione	max n. 2 segnalazioni di mancata pubblicazione

Si riporta di seguito una sintesi dei risultati relativi agli obiettivi di **performance organizzativa e individuale** dell'anno 2019.



1) Le attività relative alla predisposizione dell'indice analitico del nuovo **Rapporto Biennale**, previsto per il 2020, per le parti che riguardano la ricerca universitaria e il posizionamento internazionale della ricerca italiana, sono state regolarmente svolte dall'Area Ricerca. Va evidenziato che tale proposta è stata successivamente utilizzata per definire le direttive generali del rapporto biennale contenute nella delibera del Consiglio Direttivo n. 42 dell'11 marzo 2020.



2) Il progetto relativo alla **piattaforma informatica** da utilizzare per la sottomissione e valutazione dei prodotti della ricerca nell'ambito della **VQR 2015-19**, redatto con un'analisi puntuale del prodotto utilizzato nella precedente VQR e nonostante le criticità riscontrate nell'accesso alle interfacce archiviate, è stato sottoposto alla Direzione nei tempi previsti.

Tenendo tuttavia conto che non erano ancora note le linee di indirizzo ministeriali relative al prossimo esercizio VQR, pubblicate con DM 1110 del 29 novembre 2019 e quindi nell'incertezza relativamente ai principali aspetti metodologici e organizzativi dell'esercizio di valutazione, il progetto si è limitato ad una analisi dettagliata della procedura esistente, evidenziandone i punti di forza e di debolezza e delineando un quadro programmatico delle attività da svolgere, comprensivo di una prima ipotesi circa i tempi di realizzazione (GANNT).



3) La revisione del **regolamento sulla classificazione delle riviste** nelle Aree non bibliometriche, resasi necessaria in relazione alle problematiche emerse in sede di applicazione del precedente regolamento, frutto anche dell'analisi svolta dal gruppo di lavoro costituito con delibera del CD n. 273/2018, è stata approvata con delibera del CD n. 42 del 20 febbraio 2019, e ha rappresentato un importante passo in avanti in termini di

chiarezza ed efficienza delle procedure valutative rispetto alle precedenti versioni del regolamento. Contestualmente è stata sviluppata la nuova interfaccia per le istanze di revisione e di valutazione, aperta alla presentazione delle stesse dall'8 aprile 2019.



4) La **valutazione delle riviste** per l'inclusione nelle liste valide ai fini della Abilitazione Scientifica Nazionale è un processo particolarmente complesso e impegnativo e l'approvazione del nuovo regolamento e successivamente delle Linee guida metodologiche per il suo utilizzo ha consentito un notevole miglioramento dell'efficienza nella gestione della procedura di classificazione. Per la revisione della classificazione delle riviste, ANVUR si

avvale del supporto del Gruppo di Lavoro Riviste e Libri scientifici, composto da studiosi di chiara fama selezionati tramite una manifestazione di interesse pervenuta all'Agenzia. L'aggiornamento delle liste delle riviste scientifiche e di fascia A ha carattere continuativo nel tempo, e si sostanzia nella periodica pubblicazione di liste aggiornate con la revisione dell'intero database contenente la valutazione delle riviste nelle aree e nei settori concorsuali di riferimento (composto da circa 20.000 riviste, potenzialmente classificate in più di un settore concorsuale, per un totale di circa 400.000 record). Nel 2019 si è provveduto a n. 9 aggiornamenti tra cui il primo a gennaio e gli ultimi a settembre 2019.



5) l'istruttoria delle richieste di **accreditamento dottorati**, da concludersi in base al DM 45/2013 ANVUR con una proposta di accreditamento dei Corsi di Dottorato, per il successivo provvedimento finale del Ministero, è stata assicurata per tutte le n. 993 richieste di accreditamento per i Dottorati del XXXV Ciclo; tra le richieste pervenute, n. 59 sono riferite a Dottorati di nuova Istituzione, 789 a Corsi accreditati nel XXX Ciclo e che quindi dovevano

essere riaccreditati e 145 a corsi che avevano ricevuto accreditamento nei cicli successivi, per i quali è stata sufficiente la conferma dell'accreditamento. Le analisi ANVUR hanno condotto all'accreditamento diretto di n. 935 Corsi di Dottorato, mentre per 58 casi i Corsi sono risultati non accreditati, con conseguente apertura della procedura di riesame, a seguito della quale tutti i corsi sono stati accreditati. Il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha approvato le valutazioni con le Delibere n. 127 del 22 maggio 2019 e n. 135 del 29 maggio 2019. L'approvazione definitiva della decisione relativa all'accreditamento o non accreditamento è avvenuta quindi

nella seduta del Consiglio Direttivo del 29 maggio 2019, dopo 34 giorni dalla richiesta del Ministero e ampiamente nel rispetto del termine di 60 giorni previsto dall'articolo 3, comma 5 del DM 45/2013.



6) L'istruttoria di tutte le domande di finanziamento per **progetti di ricerca competitivi** presentati dai **consorzi universitari** per il cofinanziamento a valere sui fondi del FFO per l'anno 2018, da concludersi ai sensi del DM 587/2018 con il parere ANVUR, per il successivo provvedimento finale del Ministero, si è regolarmente conclusa nei tempi per tutti i progetti.

La valutazione sulla base dei criteri fissati dal DM 587/2018 (i risultati raggiunti nella VQR 2011-14, la qualità del progetto di ricerca, la dimensione del progetto, la congruità del livello di cofinanziamento richiesto) è stata avviata a seguito della richiesta ministeriale del 14 gennaio 2019 e conclusa in 54 gg., con la trasmissione dell'esito finale al Ministero dell'8 marzo 2019, a seguito dell'approvazione delle valutazioni con delibera del CD n. 55 del 6 marzo 2019.



7) L'avvio dell'indagine sulla **collocazione professionale dei dottori di ricerca** del XXIX ciclo, per ovviare alla bassa frequenza di quella realizzata su base quinquennale dall'Istituto Nazionale di Statistica, difficile da usare ai fini valutativi, non è stata possibile a causa di fortissime criticità emerse a seguito dello studio progettuale condotto per l'Integrazione delle fonti esistenti sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca (inserito nel Programma Statistico Nazionale 2017-2019, Aggiornamento 2019, numero IST-02769 – titolare ISTA, compartecipanti ANVUR e MIUR).

Nonostante la bozza di accordo sia stata redatta nei primi giorni di novembre 2019, per la discussione e ratifica da parte del CD, la mancata piena condivisione con l'ISTAT a seguito dell'avvicinarsi dei loro interlocutori di riferimento e le mutate priorità individuate per l'Agenzia, in relazione all'imminente avvio della nuova VQR, ne hanno determinato il rinvio all'anno 2020.



8) Rispetto delle prescrizioni normative **D.Lgs. 33/2013** per la pubblicazione degli atti di pertinenza dell'Area Valutazione Ricerca: tutte le informazioni e i dati di rilevanza pubblica, non vincolati dalla garanzia di rispetto della privacy, sono stati regolarmente pubblicati sul sito dell'Agenzia. Nel corso dell'anno non si sono registrate segnalazioni di mancata pubblicazione di evidenza documentale pervenute all'Agenzia, così come risulta dalla

Relazione Annuale RPCT 2019.

Tutte le informazioni relative agli obiettivi sopra descritti in termini di attività, risorse utilizzate, scostamenti e criticità rilevate e azioni correttive intraprese sono riportate nell'**Allegato I** dove si rimanda per una più attenta disamina della complessa gestione dell'Area.

Valutazione della performance dell'Area:



Alla luce degli elementi sopra descritti e più puntualmente riportati nell'allegato I, si può formulare una valutazione positiva della performance organizzativa dell'Area rispetto agli obiettivi assegnati. In tale contesto va evidenziato che alcuni obiettivi sono riconducibili ad attività strategiche e *core* dell'Agenzia, altri ad attività ordinarie di competenza dell'Area, altri riferiti a progetti specifici in fase di avvio nel corso dell'anno.

Le maggiori criticità riscontrate si ritengono riconducibili alla stretta correlazione di alcuni obiettivi con dinamiche e decisioni esterne ai poteri gestionali dell'Area che, inevitabilmente, possono aver limitato l'impatto di alcune attività svolte.

In particolare è da rilevare, stante gli obiettivi assegnati, la capacità dell'Area di monitorare e controllare l'attuazione dei piani e dei programmi attraverso la misurazione dell'effettivo grado di attuazione anche nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti. Va in ogni caso rinforzata l'attenzione ai procedimenti amministrativi che sono alla base dei processi di valutazione tipici dell'Area anche al fine di migliorare la distribuzione dei carichi di lavoro in termini di efficienza nell'impiego delle risorse professionali appartenenti alle UO dell'Area.

In termini generali si ritiene che la positiva valutazione espressa possa essere ulteriormente consolidata nel corso dell'anno 2020, quando si potrà valutare anche l'impatto di alcune delle attività avviate nel corso dell'anno 2019 che, accanto a indicatori-target correlati al tempo di esecuzione delle stesse, saranno valorizzate anche in termini contenutistici e qualitativi. Attenzione dovrà altresì essere posta alla rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi dell'Area. Si tratta di una dimensione ampliata e integrata nel processo di valutazione del 2020.

3.3 Obiettivi e risultati della Valutazione dell'Università/AFAM

Di seguito vengono riportati per l'area strategica "Valutazione del Sistema Universitario" gli obiettivi operativi, organizzativi e individuali, con indicatori previsti per misurazione e i relativi target di risultato atteso. Gli obiettivi riferiti all'anno 2019, sono stati formalmente assegnati al Dirigente dell'Area con nota prot. I/10-2019 del 11.02.2019 con allegate le schede, approvate con il Piano:

OBIETTIVI 2019		INDICATORE	TARGET LIVELLO PERFORMANCE		
			ECCELLENTE = 1	BUONO = 0,8	SUFFICIENTE=0,6
OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	Assicurare la regolare e tempestiva valutazione dei corsi AFAM	Grado di domande pervenute nel I semestre e valutate entro il 31 dicembre 2019/domande pervenute nel I semestre	100%	90%	80%
	Accreditamento iniziale Scuole Superiori a ordinamento speciale	Tempestività dello svolgimento delle visite presso le Scuole Superiori a ordinamento speciale	Entro i termini indicati dal relativo Decreto del MIUR	1 mese oltre i termini indicati dal relativo Decreto del MIUR	2 mesi oltre i termini indicati dal relativo Decreto del MIUR
	Accreditamento periodico – visite istituzionali	N° di visite non svolte rispetto alle 20 programmate	0	max 2	max 3
	Predisposizione, per le parti di competenza, dell'indice analitico del nuovo Rapporto Biennale	Tempestività dell'invio dell'indice analitico	Entro il 30 settembre 2019	Entro il 31 ottobre 2019	Entro il 30 novembre 2019
OBIETTIVI INDIVIDUALI	Avvio utilizzo piattaforma per CEV impegnate nell'accREDITamento periodico AVA	Tempestività dell'avvio dell'utilizzo della piattaforma da parte di almeno una CEV	entro il 31 ottobre	entro il 30 novembre	entro il 31 dicembre
	Disponibilità on line della nuova piattaforma per valutazioni AFAM	Tempestività della disponibilità on line della piattaforma	entro il 30 giugno	entro il 30 settembre	entro il 31 ottobre
	Pubblicazione del nuovo questionario sulle opinioni degli studenti	Tempestività della pubblicazione del nuovo questionario	entro il 31 luglio	entro il 30 settembre	entro il 31 ottobre
	Rispetto delle prescrizioni normative D.Lgs. 33/2013 per la pubblicazione degli atti di pertinenza dell'Area Valutazione Università	Grado di compliance	Assenza di segnalazioni di mancata pubblicazione	max n. 1 segnalazione di mancata pubblicazione	max n. 2 segnalazioni di mancata pubblicazione

Si riporta di seguito una sintesi dei risultati relativi agli obiettivi di **performance organizzativa e individuale** dell'anno 2019.



1) Con riferimento alla **valutazione dei corsi AFAM**, si è regolarmente proceduto entro la fine dell'anno 2019 alla valutazione di tutte le istanze presentate nel I semestre dell'anno. Nello specifico sono state deliberate le decisioni con riferimento alle seguenti istanze:

Procedura di valutazione	N. Istituzioni (istanze)	N. corsi valutati			
		Valutazione positiva	Valutazione negativa	Valutazione condizionata	Totale corsi valutati
Nuove Istituzioni non statali: AccREDITamento iniziale	27	6	66		72
Istituzioni non statali già riconosciute: AccREDITamento iniziale nuovi corsi I livello	10	10	11		21
Istituzioni statali e non statali: AccREDITamento iniziale nuovi corsi II livello	34	54	17		71
Istituzioni non statali: AccREDITamento periodico	12	22		17	39



2) La procedura di **accREDITamento iniziale**, come previsto dal DM 439/2013, delle **Scuole Superiori a Ordinamento Speciale**, coerentemente con quanto previsto dal DM 439/2013, è stata avviata a seguito della nota ministeriale del 9 maggio 2019, che ha previsto il completamento del processo, con la realizzazione delle visite in loco, entro l'avvio dell'a.a. 2020/2021. A seguito dell'intensa attività di organizzazione per la realizzazione delle visite in loco, nel corso del 2019 le stesse sono state eseguite presso IMT di Lucca (25-27 novembre) e SISSA di Trieste (2-5 dicembre). Le relative proposte di accREDITamento sono state approvate rispettivamente con Delibere CD

n. 58 dell'11 marzo 2020 e n.13 del 26 febbraio 2020. Le visite alle rimanenti tre Scuole Superiori a ordinamento speciale saranno condotte nel corso del 2020, compatibilmente con le restrizioni derivanti dall'epidemia Covid-19.



3) Per il 2019, secondo quanto previsto dal programma di attività dell'Agenzia, erano state programmate n. 20 visite istituzionali di **accreditamento periodico** e ne sono state puntualmente realizzate n. 19, in quanto una in programma per il mese di giugno è stata rinviata su richiesta dell'Ateneo e previo accordo con il MIUR. Mentre le visite si sono realizzate senza particolari problematiche, sono tuttavia da rilevare criticità riferibili ai tempi di approvazione dei Rapporti finali che, se non migliorati, rischiano di limitare il positivo risultato legato alla programmazione e gestione delle visite.



4) Le attività relative alla predisposizione dell'indice analitico del nuovo **Rapporto Biennale**, previsto per il 2020, per le parti di competenza che riguardano la didattica universitaria, le attività di terza missione e il comparto AFAM, sono state regolarmente svolte nei tempi previsti, elaborando una proposta volta a razionalizzare la struttura, con l'idea di giungere ad un rapporto biennale più snello e meglio rispondente alle esigenze della platea dei portatori di interesse esterni.



5) Nel corso del primo semestre 2019 è stata ideata, in collaborazione con CINECA, una **nuova piattaforma di lavoro** ad uso degli Atenei, delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) e dell'ANVUR nell'ambito delle procedure di **accreditamento periodico AVA**. La piattaforma comprende diversi ambienti di lavoro con accesso, sia da parte degli Atenei che della CEV, con consultazione di documenti, anche su banche dati MIUR, per un monitoraggio più semplice da parte del Coordinatore della CEV e dell'ANVUR, una gestione e conservazione dei dati ancora più controllata, tempi più rapidi per la produzione di rapporti di valutazione e uniformità nel materiale prodotto dagli esperti. La nuova piattaforma è stata utilizzata per la prima volta nell'accreditamento periodico del Politecnico di Milano, già dal mese di ottobre 2019, per il caricamento della documentazione preliminare in vista della visita in loco di novembre 2019.



6) Non è stato possibile procedere allo sviluppo di una **piattaforma telematica**, indipendente da quella del Ministero, per la gestione delle istanze di accreditamento delle istituzioni **AFAM**. Tale impossibilità esula dalle decisioni di competenza dell'Area ma va ricondotta alla scelta, successivamente condivisa col Ministero, di procedere unicamente alla riorganizzazione della piattaforma ministeriale cui accede anche l'ANVUR. Si è pertanto collaborato affinché venissero intraprese azioni di aggiornamento/miglioramento/ integrazione della piattaforma MIUR, finalizzate a efficientare il processo di valutazione di ANVUR, agevolando l'espressione del parere di competenza da parte dell'Agenzia, nonché vincolando il caricamento dei dati/documenti richiesti ai fini della chiusura della piattaforma. Si tratta quindi di un obiettivo che solo in parte può dirsi conseguito nei termini stabiliti inizialmente.



7) La ridefinizione del **Questionario Opinioni Studenti** è stata elaborata in base alle evidenze emerse dal pre-test effettuato nel 2018 in 4 Atenei, riportate nel Report di sperimentazione disponibile sul sito dell'Agenzia. A seguito della presentazione pubblica del 3 luglio e della pubblicazione sul sito in data 8 luglio 2019, delle Linee Guida ROS, del Questionario Opinioni Studenti e del Report sperimentazioni, si è avviata un'ulteriore fase di consultazione sul materiale pubblicato, per coinvolgere gli attori principali (MIUR, CRUI, CONVUI, CONPAQ, CNSU, CUN, CODAU) al fine di consolidarne l'impianto e gli obiettivi prima della sua adozione obbligatoria da parte di tutte le Università.



8) Rispetto delle prescrizioni normative **D.Lgs. 33/2013** per la pubblicazione degli atti di pertinenza dell'Area Valutazione Università, tutte le informazioni e i dati di rilevanza pubblica non vincolati dalla garanzia di rispetto della privacy sono stati regolarmente pubblicati sul sito dell'Agenzia. Nel corso dell'anno non si sono registrate segnalazioni di mancata pubblicazione di evidenza documentale pervenute all'Agenzia, così come risulta dalla Relazione Annuale

RPCT 2019.

Tutte le informazioni relative agli obiettivi sopra descritti in termini di attività, risorse utilizzate, scostamenti e criticità rilevate e azioni correttive intraprese sono riportate nell'**Allegato II** dove si rimanda per una più attenta disamina della complessa gestione dell'Area.

Valutazione della performance dell'Area:



Alla luce degli elementi sopra descritti e più puntualmente riportati nell'allegato II alla presente relazione, si può formulare una valutazione complessiva della performance dell'Area in termini positivi rispetto agli obiettivi assegnati.

Gli obiettivi dell'anno 2019 sono stati definiti con la finalità di migliorare in termini complessivi tutti i processi di competenza dell'Area, con una particolare attenzione al rispetto di tempi, quantità di attività e informatizzazione dei processi. L'orientamento in questa direzione è sicuramente importante e in larga misura i risultati ottenuti sono stati coerenti con gli obiettivi. Alcune criticità si sono evidenziate nello sviluppo di piattaforme informatiche funzionali a rendere più efficiente le attività dell'Area. Considerato inoltre che diverse procedure di competenza dell'Area sono correlate a fasi di attività del Ministero, un elemento di criticità è rappresentato dallo sforzo richiesto nel rimodulare frequentemente tempi e priorità.

Un discorso un po' diverso va fatto per i processi di valutazione di esclusiva competenza dell'Agenzia e gestiti all'interno dell'Area; in questo caso, infatti, si ritiene necessario lavorare su un miglioramento dei tempi intercorrenti tra le valutazioni e i rapporti definitivi delle stesse, anche intervenendo su un diverso bilanciamento dei carichi di lavoro e un ripensamento dell'assetto organizzativo interno all'Area, sia per il settore AFAM sia per quello dell'Università.

3.4 Obiettivi e risultati dell'Area Amministrativo-contabile

Di seguito vengono riportati per l'area strategica "Servizi Generali Area Amministrativo-Contabile" gli obiettivi operativi, organizzativi e individuali, con indicatori previsti per misurazione e i relativi target di risultato atteso. Gli obiettivi riferiti all'anno 2019, sono stati formalmente assegnati al Dirigente dell'Area con nota prot. I/11-2019 del 11.02.2019 con allegate le schede, approvate con il Piano e revisionati, a seguito del monitoraggio semestrale, con nota prot. I/83-2019 del 04.10.2019:

OBIETTIVI 2019		INDICATORE	TARGET LIVELLO PERFORMANCE		
			ECCELLENTE = 1	BUONO = 0,8	SUFFICIENTE=0,6
OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	Miglioramento della sicurezza informatica e dell'accesso alle risorse di rete da remoto con la Migrazione in Cloud del database ANVUR.	Tempestività della migrazione in cloud del data base ANVUR	Definizione entro ottobre 2019 di un piano completo con le attività necessarie ad assicurare la migrazione entro il primo quadrimestre 2020	Definizione entro novembre 2019 di un piano completo con le attività necessarie ad assicurare la migrazione entro il primo quadrimestre 2020	Definizione entro dicembre 2019 di un piano completo con le attività necessarie ad assicurare la migrazione entro il primo quadrimestre 2020
	Miglioramento della disciplina per la valorizzazione delle risorse umane, della qualità del lavoro e degli interventi formativi	Stipula del primo CCI	Proposta di testo inviata alla Direzione entro il 30 novembre anche tenendo conto del nuovo modello organizzativo degli uffici.	Proposta di testo inviata alla Direzione entro il 15 dicembre anche tenendo conto del nuovo modello organizzativo degli uffici.	Proposta di testo inviata alla Direzione entro il 30 dicembre anche tenendo conto del nuovo modello organizzativo degli uffici.
		Contratto IT per i servizi con enti in house	Relazione ai sensi dell'art. 192, comma 2 dlg 50/2016 e Schema contrattuale definiti entro 1 mese dall'adesione e comunque entro il 31/12/2019	Relazione ai sensi dell'art. 192, comma 2 dlg 50/2016 entro 1 mese dall'adesione e comunque entro il 31/12/2019	Bozza della Relazione ai sensi dell'art. 192, comma 2 dlg 50/2016 entro 1 mese dall'adesione e comunque entro il 31/12/2019.
		Grado di copertura delle attività formative in house del personale non dirigente su gestione amministrativa e documentale	Partecipazione ad almeno un'attività formativa >80% del personale in servizio	Partecipazione ad almeno un'attività formativa >70% del personale in servizio	Partecipazione ad almeno un'attività formativa >60% del personale in servizio
OBIETTIVI INDIVIDUALI	Rispetto delle prescrizioni normative D.Lgs. 33/2013 per la pubblicazione degli atti di pertinenza dell'Area Amministrativo contabile	Grado di compliance	Assenza di segnalazioni di mancata pubblicazione	max n. 1 segnalazione di mancata pubblicazione	max n. 2 segnalazioni di mancata pubblicazione
	Affidamento del servizio per la formazione e-learning degli esperti	Tempestività della stipula del contratto	Stipula contratto entro 15 novembre 2019	Stipula contratto entro novembre 2019	Stipula contratto entro 15 dicembre 2019
	Acquisizione sistema per la gestione informatizzata delle sale con operatività a 90 gg.	Tempestività della stipula del contratto	Stipula contratto entro aprile 2019	Stipula contratto entro maggio 2019	Stipula contratto entro giugno 2019
	Disciplina autorizzazione degli incarichi al personale e delle procedure delle strutture per la formazione del processo decisionale del Direttore e del Consiglio	Tempestività degli Ordini di Servizio	Emissione Ordini di Servizio entro maggio 2019	Emissione Ordini di Servizio entro giugno 2019	Emissione Ordini di Servizio entro luglio 2019

Si riporta di seguito una sintesi dei risultati relativi agli obiettivi di **performance organizzativa** e **individuale** dell'anno 2019.



1) Il miglioramento della sicurezza informatica e dell'accesso alle risorse di rete da remoto con la **migrazione in Cloud** del database ANVUR ha assunto una rilevanza strategica sia quale soluzione per raggiungere livelli la sicurezza ottimali, sia quale strumento di miglioramento dell'organizzazione del lavoro. La necessità di migrare in cloud è stata inoltre confermata in corso d'anno da AgID nell'ambito di un processo di centralizzazione dei data center delle PA.

A seguito delle complesse attività di analisi e coordinamento di tutte le figure coinvolte nel processo, e stante le molteplici criticità riscontrate, entro il mese di ottobre 2019, come previsto, è stato definito un piano di migrazione che ha consentito di ultimare la migrazione in cloud entro il mese di aprile 2020, nei termini previsti dall'obiettivo, malgrado l'emergenza sanitaria nazionale COVID-19.



2) Il miglioramento della disciplina per la **valorizzazione delle risorse umane**, della qualità del lavoro e interventi formativi è stato realizzato attraverso le tre linee d'azione previste.

2.1) La proposta del **CCDI (contratto integrativo aziendale)** quale strumento di valorizzazione delle risorse umane e al contempo di regolazione delle relazioni sindacali è stata elaborata e

sottoposta alla Direzione in data 29 novembre 2019 e rappresenta il testo base da cui avviare il confronto a livello sindacale, anche a seguito dell'eventuale revisione del modello organizzativo e del nuovo SMVP dell'anno 2020.

2.2) Per il **nuovo contratto IT con CINECA**, a seguito dell'adesione al Consorzio notificata l'8 novembre 2019 e dell'operatività per gli affidamenti *in house* (per la quale l'inserimento dell'elenco ANAC è stato richiesto il 27 gennaio 2020 e formalizzato da ANAC in data 4 marzo 2020), è stata redatta la Relazione sulle motivazioni che sottendono l'affidamento diretto, anche in relazione all'economicità, oltre che gli schemi per il nuovo contratto da sottoporre a CINECA, con trasmissione al Direttore in data 23 dicembre 2019, seppur in un quadro ancora provvisorio e quindi parzialmente completo.

2.3) La **formazione del personale** non dirigente sui temi della gestione amministrativa e documentale, realizzata con iniziative *in house* per assicurare un'ampia partecipazione per la omogenea diffusione delle conoscenze, è stata realizzata con 2 gg. formative, presso ANVUR, sul documento informatico e la gestione elettronica documentale, a cui hanno partecipato n. 31 dipendenti su 35, con un grado di partecipazione dell'88% circa.



3) Rispetto delle prescrizioni normative **D.Lgs. 33/2013** per la pubblicazione degli atti di pertinenza dell'Area Valutazione Università, tutte le informazioni e i dati di rilevanza pubblica non vincolati dalla garanzia di rispetto della privacy sono stati regolarmente pubblicati sul sito dell'agenzia. Nel corso dell'anno non si sono registrate segnalazioni di mancata pubblicazione di evidenza documentale pervenute all'Agenzia, così come risulta dalla Relazione Annuale

RPCT 2019.



4) Il servizio per la **formazione e-learning** per assicurare l'efficienza e l'efficacia della formazione del grande numero di esperti coinvolti dall'Agenzia nei processi di valutazione, con percorsi di aggiornamento realizzati con modalità rapide, efficaci, personalizzate e continuative, è stato affidato a seguito dell'Avviso per la manifestazione di interesse, con determinazione del Direttore del 13 novembre 2019 e la stipula telematica del contratto sulla piattaforma MePA.



5) Il sistema per la **gestione informatizzata delle sale** è stato acquisito con affidamento e stipula del contratto in data 8 aprile 2019. Il fornitore ha concluso le attività entro il mese di luglio 2019, ed è stato possibile verificare il positivo funzionamento dell'applicativo già in data 7 agosto.



6) Con il completamento del piano di assunzioni di cui all'art. 1, comma 306, della Legge n. 232/2016 e la messa a regime del funzionamento della struttura, è emersa l'esigenza di formalizzare le procedure, molte delle quali già in uso, per la **formazione del processo decisionale sia degli Organi** che del Direttore, definendo il ruolo/compito di ciascuna struttura. In data 15 aprile 2019 è stato emanato l'OdS n. 3/2019 sulla formazione del processo decisionale e in data 30 maggio l'OdS n. 4/2019 sulle procedure in materia di **autorizzazioni di incarichi extraistituzionali** da parte del personale tecnico e amministrativo dell'Agenzia.

Valutazione della performance dell'Area:



Alla luce degli elementi sopra descritti e più puntualmente riportati nell'allegato III alla presente relazione, si può formulare una valutazione complessiva della performance organizzativa dell'Area in termini assolutamente positivi rispetto agli obiettivi assegnati.

La valutazione formulata richiede un'attenta riflessione. Gli obiettivi dell'anno 2019, oltre ad essere in parte mutati in corso d'anno, sono riconducibili ad attività estremamente eterogenee tra loro e si collocano all'interno dell'Area che risulta certamente meno

strutturata rispetto alle altre in cui si articola l'Agazia. Si tratta inoltre di obiettivi il cui valore aggiunto è maggiormente riconducibile ai contenuti piuttosto che ai tempi di realizzazione e il cui reale impatto si potrà percepire solo nell'anno 2020 e negli anni successivi. Questa riflessione è fondamentale per apprezzare il lavoro svolto e pianificare lo sviluppo delle attività di competenza dell'Area che sono a supporto delle due Aree *core* (Università e Ricerca) dell'Agazia.

Partendo da questo tipo di considerazioni si ritiene necessario bilanciare, già per l'anno in corso, obiettivi i cui target sono legati al rispetto di tempi e scadenze con target in grado di cogliere anche la dimensione di creazione di valore dei processi e delle attività di competenza dell'Area a beneficio di tutta l'Agazia.

3.5 Obiettivi e risultati della Direzione Generale

Come già indicato, Il Direttore è responsabile dell'organizzazione interna e della gestione delle attività amministrativo-contabili dell'Agenzia, curando, in particolare, l'esecuzione delle deliberazioni, delle indicazioni operative e degli indirizzi strategici del Presidente e del Consiglio Direttivo. Il 2019 ha rappresentato un momento di avvicendamento nell'incarico tra il Direttore uscente – dott. Sandro Momigliano -, il cui incarico è scaduto a fine aprile 2019, e il nuovo Direttore – dott. Daniele Livon – con decorrenza 1° giugno 2019.



In coerenza con quanto previsto dal SMVP del 2019, i Direttori sono valutati sulla base degli obiettivi assegnati ad ognuno per il periodo di riferimento.

Negli **Allegati IV e V** sono riportate, per ogni obiettivo, informazioni analitiche relativamente ai processi avviati, alle criticità riscontrate, al grado e ai tempi di realizzazione, ai target e alle risorse utilizzate.

Da gennaio ad aprile 2019

Al Direttore Momigliano sono stati assegnati con nota prot. I/14-2019 del 12 febbraio 2019 i seguenti Obiettivi individuali previsti dal Piano della Performance:

OBIETTIVI 2019		INDICATORE	TARGET LIVELLO PERFORMANCE		
			ECCELLENTE = 1	BUONO = 0,8	SUFFICIENTE=0,6
OBIETTIVI INDIVIDUALI	Rispetto del termine fissato dalla Commissione ENQA nell'invio delle controdeduzioni	Tempestività nell'invio delle controdeduzioni (2 settimane dal ricevimento del Rapporto, previsto per il 17 febbraio)	Invio entro il termine	Invio con max 1 giorno di ritardo	Invio con max 2 giorni di ritardo
	Redazione di feedback sintetici sui piani integrati delle Università statali 2019-21	Volume: n° dei feedback inviati	almeno 10	almeno 8	almeno 6

Relativamente agli obiettivi di **performance individuali** della Direzione per il primo quadrimestre dell'anno, si riportano di seguito gli elementi di riferimento.



1) La tempestività nell'invio delle **controdeduzioni** dell'Agenzia al "*External Review Report*" redatto dalla Commissione **ENQA** a conclusione della visita in loco per l'accreditamento, svolta nel mese di novembre 2018, è stata assicurata nonostante il report sia pervenuto con una settimana di anticipo rispetto alle previsioni (11 febbraio, anziché 17 febbraio). Oltre alle osservazioni al documento trasmesso dalla Coordinatrice della Commissione, si è colta l'occasione per approfondire 3 punti, da sottoporre all'attenzione del Board ENQA per la decisione finale sull'ammissione di ANVUR come membro dell'Associazione. Tenuto conto anche dell'esito finale della procedura, conclusa con l'ammissione, l'obiettivo è risultato pienamente raggiunto.



2) In continuità con le attività svolte dall'estate 2013 a seguito del trasferimento di competenze da CIVIT ad ANVUR in materia di gestione della performance del contesto universitario e della ricerca, per il 2019 erano stati previsti, a valle delle analisi dei Piani Integrati adottati per il triennio 2019-2021 dalle Università Statali e dagli Enti di Ricerca vigilati dal MIUR, in un'ottica di miglioramento continuo e di confronto costruttivo con le istituzioni, dei report sintetici individuali. Con riferimento al primo quadrimestre, la sovrapposizione temporale di molte attività afferenti alla U.O. Performance ha consentito l'elaborazione e il conseguente invio dei **Feedback** nei volumi minimi previsti e pertanto l'obiettivo può essere considerato raggiunto con un livello di "sufficienza". Per completezza, risulta utile rilevare che nel corso dell'anno, a seguito del cambio della Direzione, tale attività è stata rivista e rimodulata su altri obiettivi.

Da giugno 2019

Al Direttore Livon, a seguito della delibera del Consiglio Direttivo n. 215 del 4 settembre 2019, sono stati assegnati gli obiettivi organizzativi e individuali con nota prot. I/75-2019 del 19.09.2019, prevedendo che se uno di essi (“C”) non fosse risultato raggiungibile per la mancata emanazione entro il 15 ottobre 2019 del DM del MIUR relativo alle Linee Guida VQR 2015 – 2019, il Presidente avrebbe individuato uno o più obiettivi sostitutivi. A seguito del ritardo nell’emanazione del DM relativo alle Linee Guida VQR 2015-2019, con nota prot. I/96-2019 del 12.11.2019, l’obiettivo è stato in effetti sostituito e pertanto, gli Obiettivi individuali risultano come di seguito riportati, nonostante qualche giorno più tardi sia stato emanato l’atteso DM 1110/2019 e pertanto le attività di coordinamento ai fini della predisposizione del bando VQR 2015-2019 siano state comunque realizzate, permettendo l’approvazione del relativo bando nel Consiglio Direttivo del 3 gennaio 2020.

OBIETTIVI 2019	INDICATORE	TARGET LIVELLO PERFORMANCE		
		ECCELLENTE = 1	BUONO = 0,8	SUFFICIENTE=0,6
A. Proposta al Consiglio Direttivo di revisione del regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Agenzia	TEMPO	Entro ottobre 2019	Entro 15 novembre 2019	Entro novembre 2019
	QUALITÀ, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - Semplificazione dell’articolazione organizzativa evitando sovrapposizioni di competenze e procedure - Individuazione di adeguati strumenti di flessibilità della struttura in relazione alle mutevoli condizioni del contesto - Semplificazione delle procedure - Favorire una visione trasversale e integrata delle attività delle aree dirigenziali. 			
B. Predisposizione di una proposta di interventi finalizzati a migliorare l’organizzazione e le procedure dell’Agenzia in conformità alle raccomandazioni contenute nel rapporto ENQA del 20 giugno 2019	TEMPO	Entro primo Consiglio Direttivo novembre 2019	Entro novembre 2019	Entro dicembre 2019
	QUALITÀ, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - Chiaro e più puntuale coinvolgimento dei portatori di interesse esterni (studenti in particolare) anche al fine del miglioramento continuo interno all’Agenzia. - Semplificazione delle procedure di accreditamento delle Università e delle Istituzioni AFAM. - Adozione di un processo di valutazione/accreditamento maggiormente trasparente anche al fine di consentire ai soggetti esterni di formalizzare reclami sulle decisioni dell’Agenzia. 			
C. AFAM. Predisposizione di una proposta da condividere con il Consiglio Direttivo per il successivo inoltro al MIUR, con l’obiettivo, nelle more dell’adozione dei regolamenti di competenza del MIUR, di evidenziare le criticità esistenti e, conseguentemente, semplificare per l’a.a. 2020/21 le procedure di valutazione/accreditamento che vedono coinvolta l’Agenzia.	TEMPO	Entro novembre 2019	Entro 10 dicembre 2019	Entro 20 dicembre 2019
D. RIVISTE CLASSE A. Nelle more di eventuali modifiche da parte del MIUR inerenti i parametri e i criteri dell’ASN, migliorare le procedure dei Gruppi di lavoro degli esperti secondo modalità da sottoporre al Consiglio Direttivo per dare indicazioni precise e chiare agli stessi Gruppi di lavoro ai fini dell’applicazione del Regolamento ANVUR del 20 febbraio 2019.	TEMPO	Entro settembre 2019	Entro 15 ottobre 2019	Entro ottobre 2019

Relativamente agli obiettivi di **performance individuali** della Direzione nella seconda parte dell’anno, si riportano di seguito gli elementi di riferimento.



A) La proposta di **nuovo regolamento di organizzazione e funzionamento**, formulata a seguito dell'articolato confronto interno con le varie componenti, è stata illustrata con una prima presentazione ai componenti del Consiglio Direttivo nel corso delle comunicazioni della seduta del 30 ottobre, a cui è seguita una formulazione definitiva (nuovo regolamento + nuovo organigramma) trasmessa ai Consiglieri l'8 novembre, che ha tenuto conto delle osservazioni emerse. La discussione inserita all'odg della seduta del CD del 13 novembre 2019, pur evidenziando la rispondenza del lavoro svolto all'obiettivo attribuito, si è conclusa con un rinvio dell'approvazione ad una seduta successiva del Consiglio Direttivo. Tale seduta, anche tenendo conto dell'imminente cambiamento della maggioranza dei consiglieri, non si è tenuta nel corso dell'anno 2019.



B) La proposta degli interventi finalizzati a **migliorare l'organizzazione e le procedure dell'Agenzia** in conformità alle raccomandazioni contenute nel rapporto ENQA del 20 giugno 2019, nell'ambito del percorso pluriennale da intraprendere per il superamento delle parziali non conformità agli standard europei (ESG 2015) è stata puntualmente redatta e portata all'attenzione del Consiglio Direttivo con nota del 29/11/2019. Le azioni da intraprendere nel corso degli anni 2020 e 2021 al fine di adeguare le procedure dell'Agenzia per riuscire ad ottenere, nel corso del prossimo accreditamento periodico, un miglioramento della valutazione rispetto a tutte le ESG, contenute nella proposta, sono state successivamente utilizzate dal Consiglio anche per la stesura del Piano delle attività 2020 – 2022, successivamente approvato nella seduta del CD del 17 dicembre 2019.



C) Il permanere di forti criticità nelle attività ANVUR riferite al **sistema AFAM**, dovute alla frammentazione determinata nel tempo da un quadro normativo incompleto e dalla stratificazione di procedure di valutazione richieste dal Ministero, ma organizzate in modo non del tutto efficiente, ha reso necessaria, anche a seguito di incontri con le due Direzioni Generali MIUR, l'analisi delle diverse attività in cui è coinvolta ANVUR, al fine di proporre i necessari correttivi sulle procedure di valutazione e sui tempi delle stesse. La **proposta** è stata portata all'attenzione del CD in data 29.11.2019 e successivamente inviata formalmente al Ministero.



D) Ai fini della corretta applicazione del regolamento relativo alla **classificazione delle riviste**, aggiornato nel febbraio 2019, il Consiglio Direttivo ha ritenuto opportuno definire delle **Linee Guida** utili a rendere uniforme la metodologia di valutazione seguita dai GDL delle diverse aree scientifiche, anche al fine di strutturare una metodologia di lavoro più trasparente e collegiale all'interno degli stessi. L'elaborazione delle Linee Guida è risultata particolarmente complessa in quanto ha visto il coinvolgimento dell'Area della Ricerca, del Consiglio Direttivo, dei coordinatori delle diverse aree scientifiche e singolarmente di ogni GDL di Area. Inoltre, al fine di supportare tecnicamente il processo è stata implementata una diversa piattaforma informatica e la standardizzazione della documentazione di processo. Le Linee Guida, nella loro versione definitiva trasmessa il 30 settembre 2019, sono state approvate dal CD con delibera n. 229 del 9 ottobre 2019.

3.6 CONSIDERAZIONI FINALI

Nell'ambito della relazione sono stati riportati tutti i principali elementi che hanno contraddistinto l'attività della struttura tecnica e gestionale dell'Agenzia nel corso dell'anno 2019. Va evidenziato che il sistema di pianificazione degli obiettivi e di individuazione dei target si sta sviluppando in modo da rendere più stretto il collegamento degli obiettivi strategici definiti dal Consiglio Direttivo con gli strumenti organizzativi e le attività svolte nell'ambito della Direzione generale e delle Aree organizzative. In questo modo il valore aggiunto dei risultati conseguiti è altresì funzionale allo sviluppo degli obiettivi strategici in una logica di sistema che si alimenta reciprocamente.

Per creare valore organizzativo, si rende inoltre necessario bilanciare i target di risultato legati alle scadenze con obiettivi di contenuto e di innovazione di processo che, anche se raggiunti in tempi più lunghi, sono i soli in grado di apportare modifiche strutturali e permanenti nel modo di organizzare e gestire le attività dell'Agenzia. Nel corso del 2019 tale nuova impostazione ha opportunamente caratterizzato l'attribuzione degli obiettivi al nuovo Direttore. Un aspetto che comunque è stato corretto con la performance 2020 a tutti i livelli di performance dell'Agenzia.

Il passaggio alla nuova impostazione richiede altresì un'attività periodica di *assessment* interno all'Agenzia, sia in termini di organizzazione del lavoro che di sincronizzazione con gli indirizzi strategici. A tal fine si rende necessario migliorare la coerenza interna tra nella filiera "pianificazione – strategia - performance organizzativa" come elemento di sviluppo organizzativo e di condivisione di obiettivi istituzionali.

3.6.1 ALLEGATO A - Riepilogo del grado di raggiungimento degli Obiettivi

AREA VALUTAZIONE DELLA RICERCA

OBIETTIVI	INDICATORE	Pesi	LIVELLO PERFORMANCE (TARGET)			GRADO RISULTATO CONSEGUITO	GRADO PESATO	RISORSE ASSORBITE
			ECCELLENTE = 1,0	BUONO = 0,80	SUFFICIENTE = 0,6			
Predisposizione, per le parti di competenza, dell'indice analitico del nuovo Rapporto Biennale	Tempestività predisposizione dell'indice analitico del Rapporto Biennale 2020, per le parti di competenza	7,5	Entro il 30 settembre 2019	Entro il 31 ottobre 2019	Entro il 30 novembre 2019	1	7,5	6.707,90
Presentazione al CD di un progetto per la piattaforma informatica da utilizzare per la sottomissione e valutazione dei prodotti della ricerca nell'ambito della VQR 2015-19	Tempestività realizzazione di una piattaforma informatica che gestisca il processo di sottomissione e valutazione dei prodotti della ricerca	7,5	Entro il 30 novembre 2019	Entro il 15 dicembre 2019	Entro il 31 dicembre 2019	1	7,5	29.737,60
Revisione del regolamento sulla classificazione delle riviste nelle Aree non bibliometriche e della relativa interfaccia di valutazione	Tempestività revisione regolamento classificazione riviste Aree non bibliometriche e relativa interfaccia di valutazione	7,5	Entro il 15 aprile 2019	Entro 15 maggio 2019	Entro il 15 giugno 2019	1	7,5	32.722,66
Aggiornamento delle liste delle riviste scientifiche e di fascia A nelle aree non bibliometriche	Tempestività aggiornamento liste riviste scientifiche e di fascia A aree non bibliometriche	7,5	Entro il 30 novembre 2019	Entro il 15 dicembre 2019	Entro il 31 dicembre 2019	1	7,5	139.335,03
Istruttoria di tutte le richieste di accreditamento dottorati	Tempestività della proposta di delibera CD per le richieste di accreditamento	10	Con un anticipo di almeno 5 giorni rispetto al termine fissato dalla richiesta MIUR	Entro il termine fissato dal MIUR	Con un ritardo di massimo 7 giorni dal termine fissato dal MIUR	1	10	52.390,90
Istruttoria di tutte le domande di finanziamento per progetti competitivi presentati dai consorzi universitari	Tempestività della proposta di delibera CD per le domande di finanziamento	10	Entro 60 giorni dal ricevimento delle domande da valutare da parte del MIUR	Entro 70 giorni dal ricevimento delle domande da valutare da parte del MIUR	Entro 80 giorni dal ricevimento delle domande da valutare da parte del MIUR	1	10	4.970,27
Avvio dell'indagine sulla collocazione professionale dei dottori di ricerca del XXIX ciclo	Sottoscrizione dell'accordo formale con l'ISTAT a effettuare l'indagine	10	Entro il 30 novembre 2019	Entro il 15 dicembre 2019	Entro il 31 dicembre 2019	0,6*	6	22.566,77
Rispetto delle prescrizioni normative D.Lgs. 33/2013 per la pubblicazione degli atti di pertinenza dell'Area Valutazione Ricerca	Grado di <i>compliance</i>	10	Assenza di segnalazioni di mancata pubblicazione	max n. 1 segnalazione di mancata pubblicazione	max n. 2 segnalazioni di mancata pubblicazione	1	10	18.035,74

(*) la percentuale indicata tiene conto del fatto che l'obiettivo è stato parzialmente ottenuto. Nello specifico va altresì rilevato che oltre a un dato temporale, il contenuto dell'obiettivo richiede una attenta valutazione di fattibilità operativa anche rispetto all'organizzazione dell'Agenzia.

TOTALE PUNTEGGIO OTTENUTO = 66/70

AREA VALUTAZIONE DELLE UNIVERSITÀ

OBIETTIVI	INDICATORE	Pesi	LIVELLO PERFORMANCE (TARGET)			GRADO RISULTATO CONSEGUITO	GRADO PESATO	RISORSE ASSORBITE
			ECCELLENTE = 1,0	BUONO = 0,80	SUFFICIENTE = 0,6			
Assicurare la regolare e tempestiva valutazione dei corsi AFAM	Grado di domande pervenute nel I semestre e valutate entro il 31 dicembre 2019/domande pervenute nel I semestre	7,5	100%	90%	80%	1	7,5	176.600,22
Accreditamento iniziale scuole superiori ordinamento speciale	Tempestività dello svolgimento delle <u>visite</u> presso le Scuole Superiori a ordinamento speciale	7,5	Entro i termini indicati dal relativo Decreto del MIUR	1 mese oltre i termini indicati dal relativo Decreto del MIUR	2 mesi oltre i termini indicati dal relativo Decreto del MIUR	1	7,5	93.956,66
Accreditamento periodico – visite istituzionali	N° di visite non svolte rispetto alle 20 programmate	7,5	0	max 2	max 3	1	7,5	921.153,01
Predisposizione, per le parti di competenza, dell'indice analitico del nuovo Rapporto Biennale	Tempestività dell'invio dell'indice analitico	7,5	Entro il 30 settembre 2019	Entro il 31 ottobre 2019	Entro il 30 novembre 2019	1	7,5	1.617,85
Avvio utilizzo Piattaforma per CEV impegnate nell'accREDITamento periodico AVA	Tempestività dell'avvio dell'utilizzo della piattaforma da parte di almeno una CEV	10	entro il 31 ottobre	entro il 30 novembre	entro il 31 dicembre	1	10	22.446,12
Disponibilità on line della Nuova Piattaforma per valutazioni AFAM	Tempestività della disponibilità on line della piattaforma	10	entro il 30 giugno	entro il 30 settembre	entro il 31 ottobre	0,6*	6	10.449,19
Pubblicazione del nuovo questionario sulle opinioni degli studenti	Tempestività della pubblicazione del nuovo questionario	10	entro il 31 luglio	entro il 30 settembre	entro il 31 ottobre	1	10	51.738,93
Rispetto delle prescrizioni normative D.Lgs. 33/2013 per la pubblicazione degli atti di pertinenza dell'Area Valutazione Università	Grado di <i>compliance</i>	10	Assenza di segnalazioni di mancata pubblicazione	max n. 1 segnalazione di mancata pubblicazione	max n. 2 segnalazioni di mancata pubblicazione	1	10	19.605,92

(*) la percentuale indicata tiene conto del fatto che l'obiettivo è stato ottenuto solo in modo parziale e in tempi più lunghi rispetto al target. Va comunque rilevato che attraverso una diversa piattaforma definita dal Ministero in collaborazione con ANVUR si è ottenuto un miglioramento delle attività di valutazione.

TOTALE PUNTEGGIO OTTENUTO = 66/70

AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE

OBIETTIVI	INDICATORE	Pesi	LIVELLO PERFORMANCE (TARGET)			GRADO RISULTATO CONSEGUITO	GRADO PESATO	RISORSE ASSORBITE
			ECCELLENTE = 1,0	BUONO = 0,80	SUFFICIENTE = 0,6			
Miglioramento della sicurezza informatica e dell'accesso alle risorse di rete da remoto con la Migrazione in Cloud del database ANVUR.	Tempestività della migrazione in cloud del data base ANVUR	10,5	Definizione entro ottobre 2019 di un piano completo con le attività necessarie ad assicurare la migrazione entro il 1 ^a quadrimestre 2020	Definizione entro novembre 2019 di un piano completo con le attività necessarie ad assicurare la migrazione entro il 1 ^a quadrimestre 2020	Definizione entro dicembre 2019 di un piano completo con le attività necessarie ad assicurare la migrazione entro il 1 ^a quadrimestre 2020	1	10,5	52.720,70
Miglioramento della disciplina per la valorizzazione delle risorse umane, della qualità del lavoro e interventi formativi	Stipula del primo CCI	5	Proposta di testo inviata alla Direzione entro il 30 novembre anche tenendo conto del nuovo modello organizzativo degli uffici.	Proposta di testo inviata alla Direzione entro il 15 dicembre anche tenendo conto del nuovo modello organizzativo degli uffici.	Proposta di testo inviata alla Direzione entro il 30 dicembre anche tenendo conto del nuovo modello organizzativo degli uffici.	1	5	5.876,65
	Contratto IT per i servizi con enti in house	11,5	Relazione ai sensi dell'art. 192, comma 2, dlgs 50/2016 e Schema contrattuale definiti entro 1 mese dall'adesione e comunque entro il 31/12/2019	Relazione ai sensi dell'art. 192, comma 2 dlgs 50/2016 entro 1 mese dall'adesione e comunque entro il 31/12/2019	Bozza della Relazione ai sensi dell'art. 192, comma 2 dlgs 50/2016 entro 1 mese dall'adesione e comunque entro il 31/12/2019.	0,8*	9,2	6.628,00
	Grado di copertura delle attività formative in house del personale non dirigente su gestione amministrativa e documentale	3	Partecipazione ad almeno un'attività formativa >80% del personale in servizio	Partecipazione ad almeno un'attività formativa >70% del personale in servizio	Partecipazione ad almeno un'attività formativa >60% del personale in servizio	1	3	8.093,10
Rispetto delle prescrizioni normative D.Lgs. 33/2013 per la pubblicazione degli atti di pertinenza dell'Area Amm.vo contabile	Grado di <i>compliance</i>	8	Assenza di segnalazioni di mancata pubblicazione	max n. 1 segnalazione di mancata pubblicazione	max n. 2 segnalazioni di mancata pubblicazione	1	8	5.712,98
Affidamento del servizio per la formazione e-learning degli esperti	Tempestività della stipula del contratto	14	Stipula contratto entro 15 novembre 2019	Stipula contratto entro novembre 2019	Stipula contratto entro 15 dicembre 2019	1	14	30.396,85
Acquisizione sistema per la gestione informatizzata delle sale con operatività a 90 gg.	Tempestività della stipula del contratto	6	Stipula contratto entro aprile 2019	Stipula contratto entro maggio 2019	Stipula contratto entro giugno 2019	1	6	22.431,45
Disciplina autorizzazione degli incarichi al personale e delle procedure delle strutture per la formazione del processo decisionale del Direttore e del Consiglio	Tempestività degli Ordini di servizio	12	Emissione Ordini di Servizio entro maggio 2019	Emissione Ordini di Servizio entro giugno 2019	Emissione Ordini di Servizio entro luglio 2019	1	12	5.092,90

(*) la percentuale indicata tiene conto del fatto che l'obiettivo è stato condotto nei tempi e quasi completamente realizzato nei contenuti.

TOTALE PUNTEGGIO OTTENUTO = 67,7/70

DIREZIONE GENERALE FINO AL MESE DI APRILE 2019

OBIETTIVI	INDICATORE	Pesi	LIVELLO PERFORMANCE (TARGET)			GRADO RISULTATO CONSEGUITO	GRADO PESATO	RISORSE ASSORBITE
			ECCELLENTE = 1,0	BUONO = 0,80	SUFFICIENTE = 0,6			
Rispetto del termine fissato dalla Commissione ENQA nell'invio delle controdeduzioni	Tempestività nell'invio delle controdeduzioni (2 settimane dal ricevimento del Rapporto, previsto per il 17 febbraio)	50	Invio entro il termine	Invio con max 1 giorno di ritardo	Invio con max 2 giorni di ritardo	1	50	8.859,05
Redazione di feedback sintetici sui piani integrati delle Università statali 2019-21	Volume: n° dei feedback inviati	20	almeno 10	almeno 8	almeno 6	0,6	12	22.361,31

TOTALE PUNTEGGIO OTTENUTO = 62/70

DIREZIONE GENERALE DAL MESE DI GIUGNO 2019

OBIETTIVI	INDICATORE	Pesi	LIVELLO PERFORMANCE (TARGET)			GRADO RISULTATO CONSEGUITO	GRADO PESATO	RISORSE ASSORBITE
			ECCELLENTE = 1,0	BUONO = 0,8	SUFFICIENTE = 0,6			
Proposta al Consiglio Direttivo di revisione del regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia	TEMPO	13	Entro ottobre 2019	Entro 15 novembre 2019	Entro novembre 2019	0,8	10,4	12.924,95
	QUALITÀ, con particolare riferimento a: - Semplificazione dell'articolazione organizzativa evitando sovrapposizioni di competenze e procedure - Individuazione di adeguati strumenti di flessibilità della struttura in relazione alle mutevoli condizioni del contesto - Semplificazione delle procedure - Favorire una visione trasversale e integrata delle attività delle aree dirigenziali.	12				1	12	

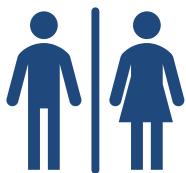
./.

./.

OBIETTIVI	INDICATORE	Pesi	LIVELLO PERFORMANCE (TARGET)			GRADO RISULTATO CONSEGUITO	GRADO PESATO	RISORSE ASSORBITE
			ECCELLENTE = 1,0	BUONO = 0,8	SUFFICIENTE = 0,6			
Predisposizione di una proposta di interventi finalizzati a migliorare l'organizzazione e le procedure dell'Agenzia in conformità alle raccomandazioni contenute nel rapporto ENQA del 20 giugno 2019	TEMPO	8	Entro primo CD novembre 2019	Entro novembre 2019	Entro dicembre 2019	0,8	6,4	8.778,15
	QUALITÀ, con particolare riferimento a: - Chiaro e più puntuale coinvolgimento dei portatori di interesse esterni (studenti in particolare) anche al fine del miglioramento continuo interno all'Agenzia. - Semplificazione delle procedure di accreditamento delle Università e delle Istituzioni AFAM. - Adozione di un processo di valutazione/accreditamento maggiormente trasparente anche al fine di consentire ai soggetti esterni di formalizzare reclami sulle decisioni dell'Agenzia.	7					1	
AFAM. Predisposizione di una proposta da condividere con il Consiglio Direttivo per il successivo inoltro al MIUR, con l'obiettivo, nelle more dell'adozione dei regolamenti di competenza del MIUR, di evidenziare le criticità esistenti e, conseguentemente, semplificare per l'a.a. 2020/21 le procedure di valutazione/accreditamento che vedono coinvolta l'Agenzia.	TEMPO	15	Entro novembre 2019	Entro 10 dicembre 2019	Entro 20 dicembre 2019	1	15	6.348,75
RIVISTE CLASSE A. Nelle more di eventuali modifiche da parte del MIUR inerenti i parametri e i criteri dell'ASN, migliorare le procedure dei Gruppi di lavoro degli esperti secondo modalità da sottoporre al Consiglio Direttivo per dare indicazioni precise e chiare agli stessi Gruppi di lavoro ai fini dell'applicazione del Regolamento ANVUR del 20 febbraio 2019.	TEMPO	15	Entro settembre 2019	Entro 15 ottobre 2019	Entro ottobre 2019	1	15	36.043,28

TOTALE PUNTEGGIO OTTENUTO = 65,8/70

4. ANALISI DI GENERE



L'eliminazione delle disuguaglianze tra donne e uomini rappresenta una delle condizioni fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di crescita organizzativa in sintonia con le direttive europee. Pari opportunità, benessere e uguaglianza devono essere patrimonio universale della comunità accademica e, a maggior ragione, dell'ANVUR. Il presente paragrafo è un aggiornamento dell'analisi della struttura organizzativa interna in termini di genere, volto ad individuare spunti per politiche e strumenti da adottare quali misure di limitazione delle disparità tra donne e uomini, alla luce anche dello sviluppo del confronto sindacale. Tenendo conto che l'accesso al lavoro subordinato è necessariamente previsto attraverso procedure pubbliche, il numero esiguo delle risorse umane di ruolo rende poco significativo il dato statistico della distribuzione di donne e uomini nei livelli di inquadramento. Inoltre, la recente istituzione dell'Agenzia non rende significative le analisi dei percorsi di carriera del personale.

A seguito del completamento delle assunzioni e della messa a regime della struttura organizzativa, è in corso di attivazione la costituzione del "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità", la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 21 della Legge 4 novembre 2010, n. 183. Con il prossimo rafforzamento della dotazione, potranno essere compiute le analisi per l'adozione del Piano di Azioni positive con l'obiettivo di "rimuovere gli ostacoli che, di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne" previsto dal D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità fra uomini e donne". Si è ritenuto di introdurre una breve analisi di genere anche rispetto a qualche attività svolta nel 2019, con particolare riferimento alla composizione delle CEV.



Il **Consiglio Direttivo**, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (D.P.R. n. 76 del 01.02.2010) dell'ANVUR è costituito da sette membri, di cui almeno due uomini e due donne. Il Consiglio Direttivo nominato con D.P.R. del 22 febbraio 2011 era composto da 5 uomini e 2 donne. Con D.P.R. del 4 novembre 2013 è stato sostituito un membro dimissionario maschio con un consigliere dello stesso genere. Con il D.P.R. 19 ottobre 2015, a seguito del sorteggio dei due componenti in carica per tre e dei due in carica per quattro anni (due maschi e due femmine), si è provveduto a nominare i nuovi quattro componenti del Consiglio Direttivo, mantenendo l'originaria composizione di genere. Con DPR 20 luglio 2016 sono stati nominati n. 2 nuovi componenti (un uomo e una donna) in sostituzione di n. 2 Consiglieri cessati (2 uomini).

Nella composizione nel 2019 del Consiglio (n. 6 componenti fino a fine giugno e la nomina di un nuovo componente maschio) è risultata pertanto, per metà anno, una presenza femminile superiore a quella richiesta per la rappresentazione minima obbligatoria (3 su 6). Il Presidente (prof. Paolo Miccoli), in carica nel 2019, era stato eletto tra i membri maschili del Consiglio, mentre la Vicepresidente era una donna (prof.ssa Raffaella Rumiati).

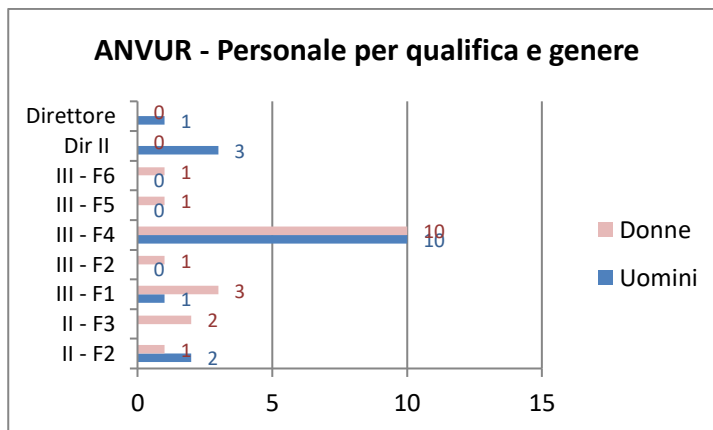
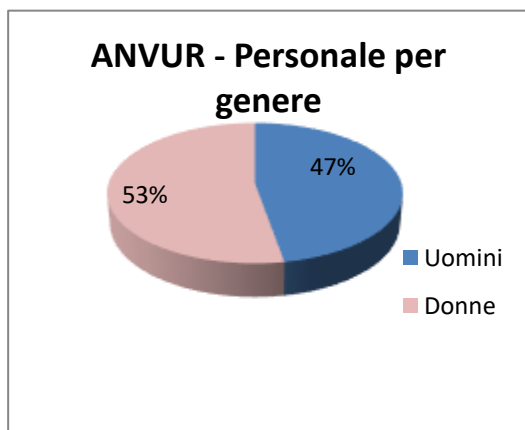
Il **Comitato consultivo**, nominato dal Presidente su proposta del Consiglio direttivo, nel 2019 è stato composto da 18 membri di cui 4 (22%) donne e 14 uomini (78%) e anche le due nomine intervenute nel corso dell'anno hanno mantenuto stabile la rappresentanza di genere. La Presidente del Comitato, eletta tra i componenti, è una donna (prof.ssa Alessandra Petrucci). Le componenti femminili sono state designate dalla Conferenza unificata Stato-regioni, città ed autonomie locali, dal Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, dall'ERC –e dal Consiglio Universitario Nazionale.



Il **Collegio dei revisori dei conti** dell'ANVUR nominato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Decreto del 27 maggio 2016 è composto da 3 uomini. L'incarico di **Organo di Valutazione Interno OIV**, monocratico, anche a seguito della nuova nomina avvenuta nel 2019, è affidato ad un uomo.

La consistenza del **Personale al 31/12/2019** è complessivamente equamente distribuita tra i generi (17 maschi e 19 femmine) con una lieve superiorità numerica delle donne. I ruoli dirigenziali sono ricoperti da uomini.

Fascia giuridico/economica			Uomini	Donne	Totale
Area II	F2	(coadiutore)	2	1	3
Area II	F3	(coadiutore)	-	2	2
Area III	F1	(funzionario amm.vo)	1	3	4
Area III	F2	(funzionario amm.vo)	-	1	1
Area III	F4	(funzionario amm.vo)	-	1	1
Area III	F4	(funz. valut. tecnico)	10	9	19
Area III	F5	(funzionario amm.vo)	-	1	1
Area III	F6	(funzionario amm.vo)	-	1	1
Dirigenti	II fascia		3	-	3
Direttore			1	-	1
Totali			17	19	36



Al 31/12/2019 risultano in part-time n. 2 unità di genere femminile e n. 1 unità in aspettativa, sempre tra le donne. Inoltre nel corso dell'anno sono state assegnate temporaneamente n. 2 unità in comando, di cui una di genere maschile e una di genere femminile.

Per la composizione delle **CEV – Commissioni Esperti Valutatori** per le visite realizzate nel corso del 2019 di Accredитamento iniziale e periodico delle Università e dei Corsi di Studio, di Accredитamento iniziale alle scuole superiori ordinamento speciale e per le visite alle Istituzioni AFAM, delle 382 nomine, 132 sono state assegnate a donne (35%) e 250 a uomini (65%), con una prevalenza del genere femminile solo nelle CEV AFAM.